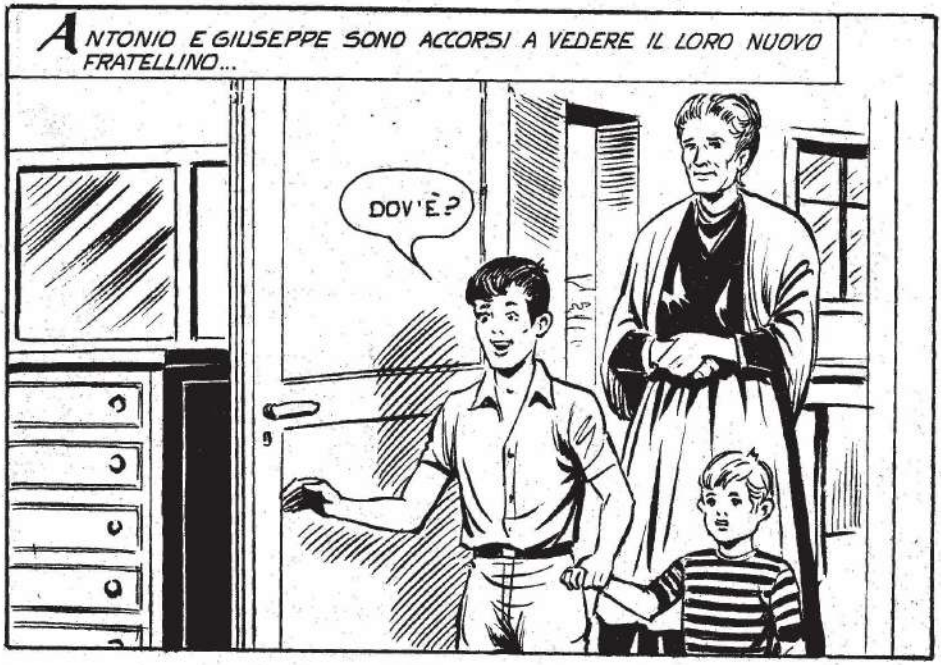
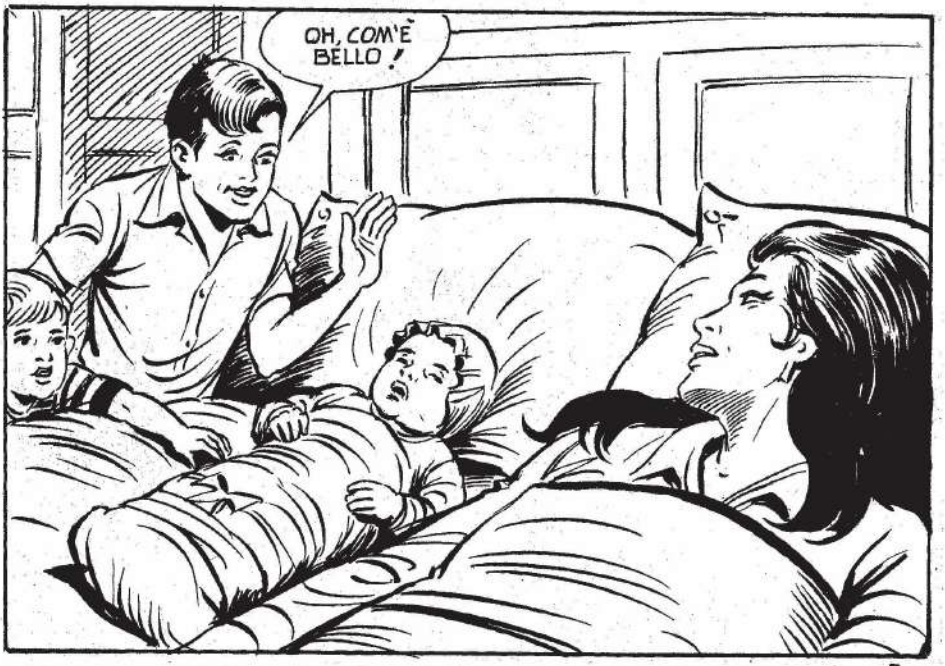
DON BOSCO

SAN GIOVANNI BOSCO NASCE IL 16 AGOSTO 1815 PRESSO CASTELNUOVO D'ASTI (OGGI CASTELNUOVO DON BOSCO), IN UN POVERO CASCINALE DETTO «DEI BECHIS» IN FRAZIONE MURIALDO.
ANTONIO! GIUSEPPE! VENITE, VI È NATO UN FRATELLINO!

FRANCESCO BOSCO E MARGHERITA OCCHIENA SONO FELICI: LA PROVVIDENZA HA REGALATO LORO UN ALTRO FIGLIO!
SENTILO!
ORA RIPOSATI, MARGHERITA!
POSALO QUI!


ANTONIO E GIUSEPPE SONO ACCORSI A VEDERE IL LORO NUOVO FRATELLINO...
DOV'È?


OH, COM'È BELLO!

FRANCESCO BOSCO, IL PADRE DEL NEONATO, RIMASTO VEDOVO, HA SPOSATO MARGHERITA IN SECONDE NOZZE. DALLA SUA PRIMA MOGLIE FRANCESCO AVEVA AVUTO UN FIGLIO, ANTONIO, CHE ORA HA NOVE ANNI. DAL SUO MATRIMONIO CON MARGHERITA E' NATO GIUSEPPE, DI DUE ANNI. E ORA...

LA SERA DEL GIORNO DOPO, IL 17 AGOSTO 1815, IL NEONATO VIENE BATTEZZATO A CASTELNUOVO, NELLA CHIESA DI S.ANDREA APOSTOLO.

NOTA) GIOVANNI MELCHIORRE, IO TI BATTEZZO...

SONO ANNI DI MISERIA IN TUTTO IL PIEMONTE: GUERRE, DEVASTAZIONI, SACCHEGGI HANNO RIDOTTO MOLTA GENTE ALLA FAME. FRANCESCO BOSCO RIESCE A STENTO A MANTENERE LA SUA FAMIGLIA.

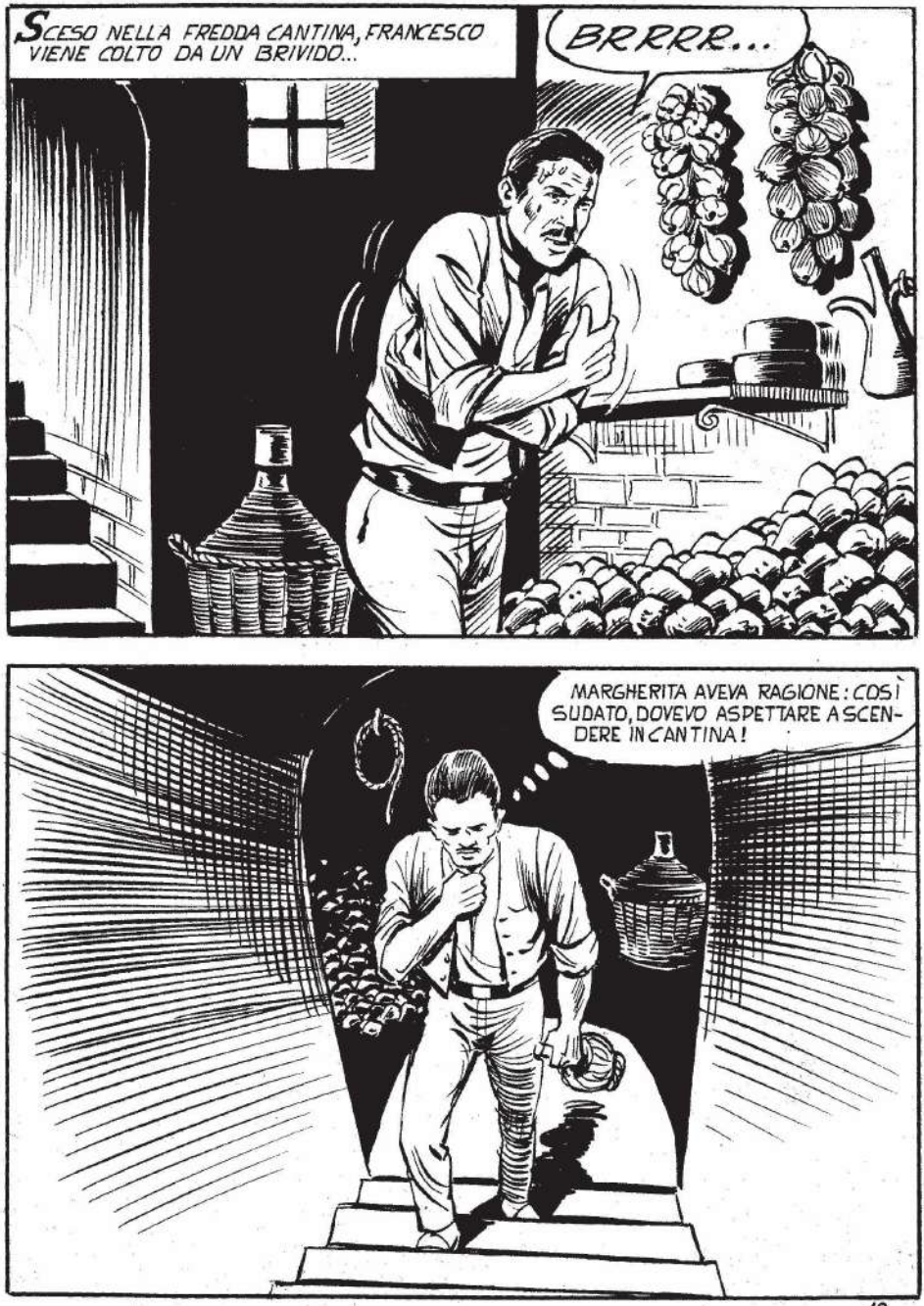
ANTONIO, IL FIGLIO DELLA PRIMA MOGLIE DI FRANCESCO BOSCO, NON HA ANCORA 11 ANNI, MA GIÀ AIUTA SUO PADRE NEL DURO LAVORO DEI CAMPI.
FORZA, CHE TRA POCO SIAMO A CASA!
LA POLENTA SARÀ GIÀ COTTA!

E' PASSATO UN ANNO. LA FAMIGLIOLA BOSCO VIVE SERENA. LA FEDE IN DIO L'AIUTA A SOPPORTARE FATICHE E PRIVAZIONI. MA LO STRETTO NECESSARIO NON MANCA.
RINGRAZIAMO IL SIGNORE PER IL CIBO CHE ANCHE OGGI CI HA DATO...

BUONA!
PIANO, GIOVANNINO!

PASSA DEL TEMPO. GIOVANNINO CRESCE ROBUSTO E VIVACE. ORA HA QUASI DUE ANNI: SA GIÀ DIRE MOLTE PAROLINE E CAPISCE TUTTO.

UNA SERA DI MAGGIO DELL'ANNO 1817, TORNANDO STANCO E SUDATO DAI CAMPI...
SCENDO UN MOMENTO IN CANTINA!
STAI ATTENTO, FRANCESCO! SEI ANCORA TROPPO SUDATO!
VENGO ANCH'IO PAPÀ!


SCESO NELLA FREDDA CANTINA, FRANCESCO VIENE COLTO DA UN BRIVIDO...
BRRRR...
MARGHERITA AVEVA RAGIONE: COSÌ SUDATO, DOVEVO ASPETTARE A SCENDERE IN CANTINA!

QUELLA NOTTE STESSA, FRANCESCO È COLTO DA VIOLENTISSIMA FEBBRE...
DIO MIO!
STO MALE, MARGHERITA!
TI FACCIO UN IMPACCO DI ACQUA E ACETO!

MANCANO MEDICI E MEDICINE...
È POLMONITE!
MUO-IO... MAR-GHE-RITA...!
NOOOO!

A FRANCESCO MORENTE VIENE SOMMINISTRATA L'ESTREMA UNZIONE.
MISERICORS DEUS...
*) IDDIO MISERICORDIOSO

PRIMA DI ESALARE L'ULTIMO RESPIRO...
TI RAC-CO-MANDO... I FI-GLIO-LI... MAR-GHE-RITA...
SPE-CIAL-MENTE... GIO-VAN-NINO...
DIO MIO!

È L'11 MAGGIO 1817: FRANCESCO BOSCO MUORE A SOLI 34 ANNI!
USCIAMO, BAMBINI. SCENDIAMO DABASSO!

NO, DABASSÒ NO!

VOGLIO STARE QUI!
OH, GIOVANNINO!

SE NON VIENE PAPÀ...

NON VENGO NEPPURE IO!

ANDIAMO!
NO, NO!
PAPA'! PAPA'!
NON CE L'HAI PIU' IL PAPA', GIOVANNINO!

LA PREMATURA MORTE DI FRANCESCO PIOMBA LA FAMIGLIA NELLA COSTERNAZIONE. MARGHERITA DEVE ORA PENSARE A SFAMARE I SUOI TRE FIGLI E LA VECCHIA MADRE DEL DEFUNTO MARITO.

QUELL'ANNATA FU DISASTROSA: UNA GELATA FUORI STAGIONE E UNA OSTINATA SICCITÀ: TUTTO IL RACCOLTO È ANDATO PERDUTO!
NON AVREMO NEANCHE IL FORAGGIO PER LE BESTIE!

E IL PREZZO DELLA FARINA È TRIPLICATO!

GRUPPI DI MENDICANTI AFFAMATI, VAGANO DA UN VILLAGGIO ALL'ALTRO, A CACCIA DI CIBO...

NEI PRATI SI TROVANO PERSONE MORTE DI FAME, CON LA BOCCA PIENA DI ERBA...
POVERETTI !

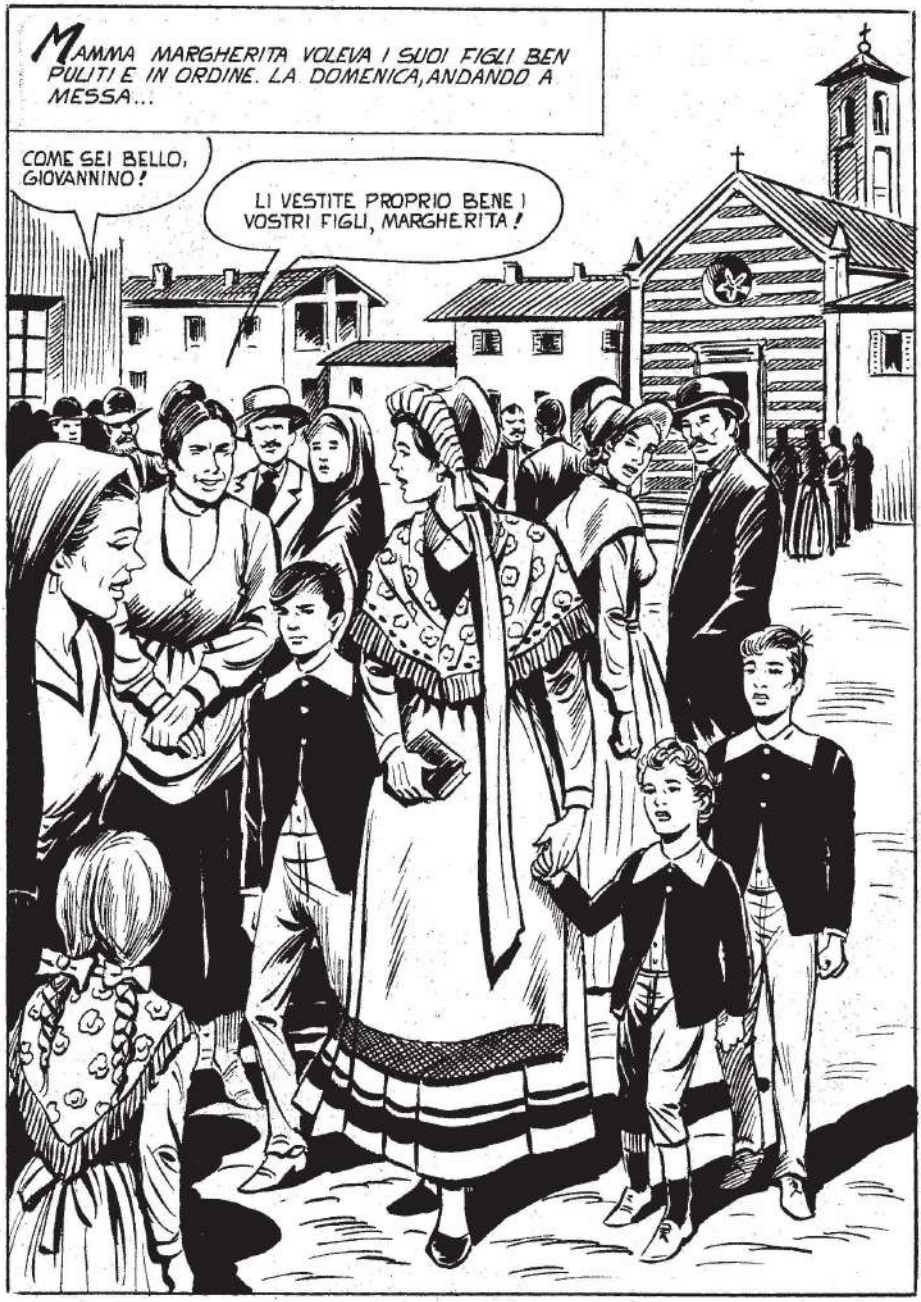
FINIREMO COSÌ ANCHE NOI!

TRA TANTA MISERIA, MAMMA MARGHERITA NON SI PERDE DI CORAGGIO: LAVORA INSTANCABILMENTE, RISPARMIANDO ANCHE SULLE BRICIOLE...
È POCO, LO SO...

DISTRIBUITO IL POCO PANE...
MA RINGRAZIAMO IL SIGNORE, C'È CHI NON HA NEPPURE QUESTO?

LA TERRIBILE CARESTIA È FINITA. È TORNATA LA POVERTÀ DI SEMPRE, MA LO STRETTO NECESSARIO NON MANCA.
QUEST'ANNO IL RACCOLTO SARÀ BUONO!
RINGRAZIANDO IL SIGNORE. MA DOBBIAMO LAVORARE SODO, TUTTI QUANTI!

MAMMA MARGHERITA HA SUPERATO LA CRISI: EDUCA I SUOI FIGLI NEL TIMORE DI DIO E NEL LAVORO INSTANCABILE. ANCHE GIOVANNINO COLLABORA: ORMAI HA GIÀ QUATTRO ANNI!
MAMMA, GUARDA!
BRAVO, GIOVANNINO! FINISCI TUTTO IL MUCCHIO E POI VAI A GIOCARE.
SÌ, MAMMA!


MAMMA MARGHERITA VOLEVA I SUOI FIGLI BEN PULITI E IN ORDINE. LA DOMENICA, ANDANDO A MESSA...
COME SEI BELLO, GIOVANNINO!
LI VESTITE PROPRIO BENE I VOSTRI FIGLI, MARGHERITA!

I FIGLI SONO L'UNICO, GRANDE TESORO DI MARGHERITA BOSCO
TUTTI CI FANNO I COMPLIMENTI!
OGGI È DOMENICA. È PER LA GLORIA DEL SIGNORE CHE CI SIAMO VESTITI A FESTA!

PER LA GLORIA DI DIO, E NON PER L'AMMIRAZIONE DELLA GENTE!

MAMMA MARGHERITA È SEVERA CON I SUOI FIGLI: OGNI MANCANZA VIENE ADEGUATAMENTE PUNITA. QUEL GIORNO, GIOVANNINO AVEVA COMMESSO UNA MARACHELLA...
GIOVANNINO, LA VEDI QUELLA VERGA?
SÌ, CHE LA VEDO.
PRENDILA E PORTAMELA QUI!
CHE COSA VUOI FARNE, MAMMA?

PORTAMELA, E VEDRAI!

UH! VUOI ADOPERARLA ... SULLE MIE SPALLE?
E PERCHÈ NO? SE TU FAI LE MONELLERIE!

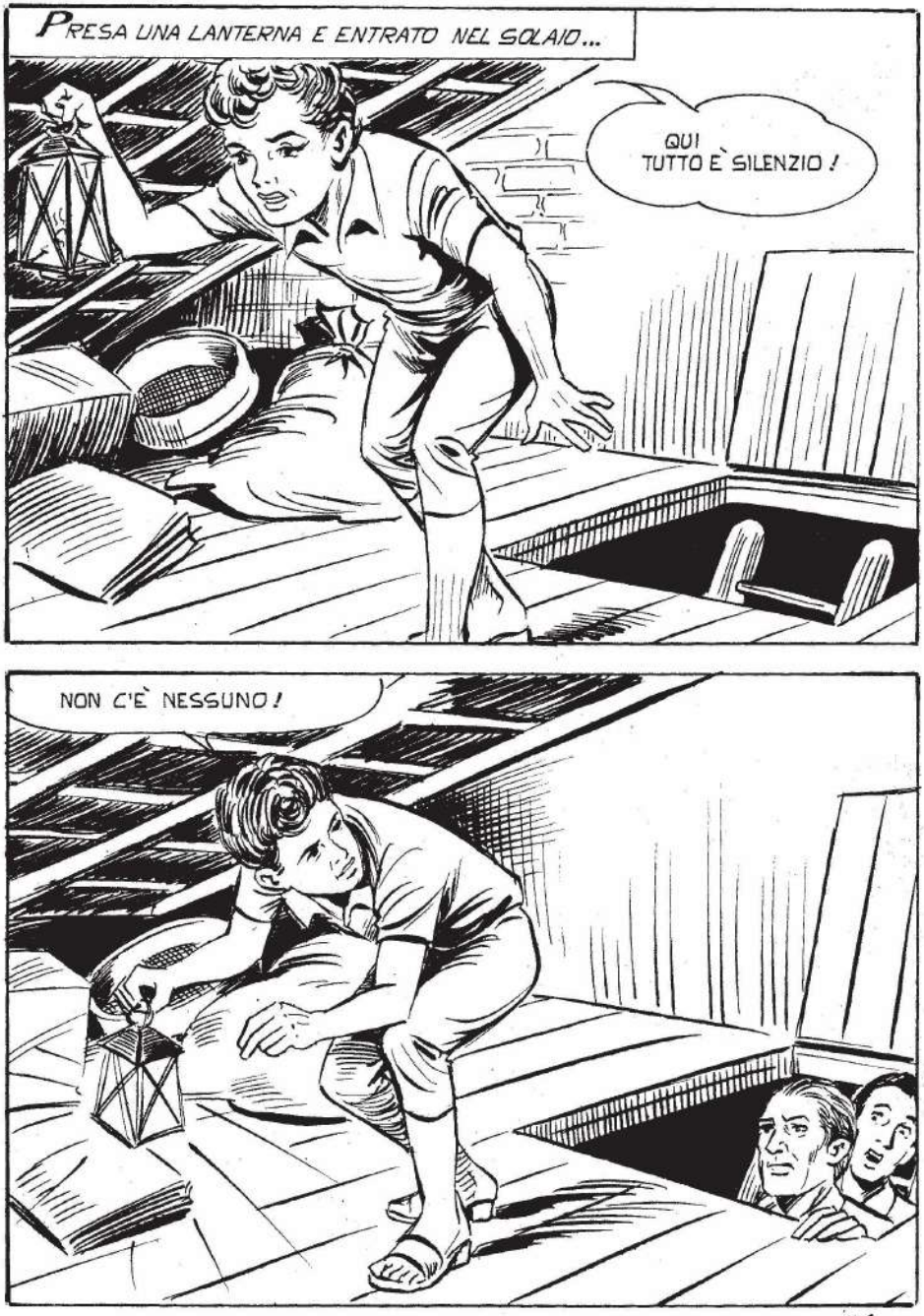
E SE TI PROMETTO CHE NON LO FARÒ MAI PIÙ?

ALLORA... RIPORTALA AL SUO POSTO!

GIOVANNINO HA QUASI OTTO ANNI. ALLA SEVERA SCUOLA DI MAMMA MARGHERITA CRESCE ROBUSTO E CORAGGIOSO. UNA VOLTA, A CAPRIGLIO, IN CASA DI PARENTI. E' TEMPO DI VENDEMMIA...

È CALATA LA NOTTE. DAL SOLAIO SOPRA LA CUCINA, RUMORI SPAVENTOSI FANNO RIMBOMBARE IL SOFFITTO!
SKRRR
BRUM
PAM
LO SENTI?!? RICOMINCIA!
È IL DIAVOLO!
BRRR-UMM!
SKRR
GIOVANNINO, USCIAMO DI QUI, PRESTO!
PERCHÈ? VOGLIO VEDERE COSA C'È LASSÙ!

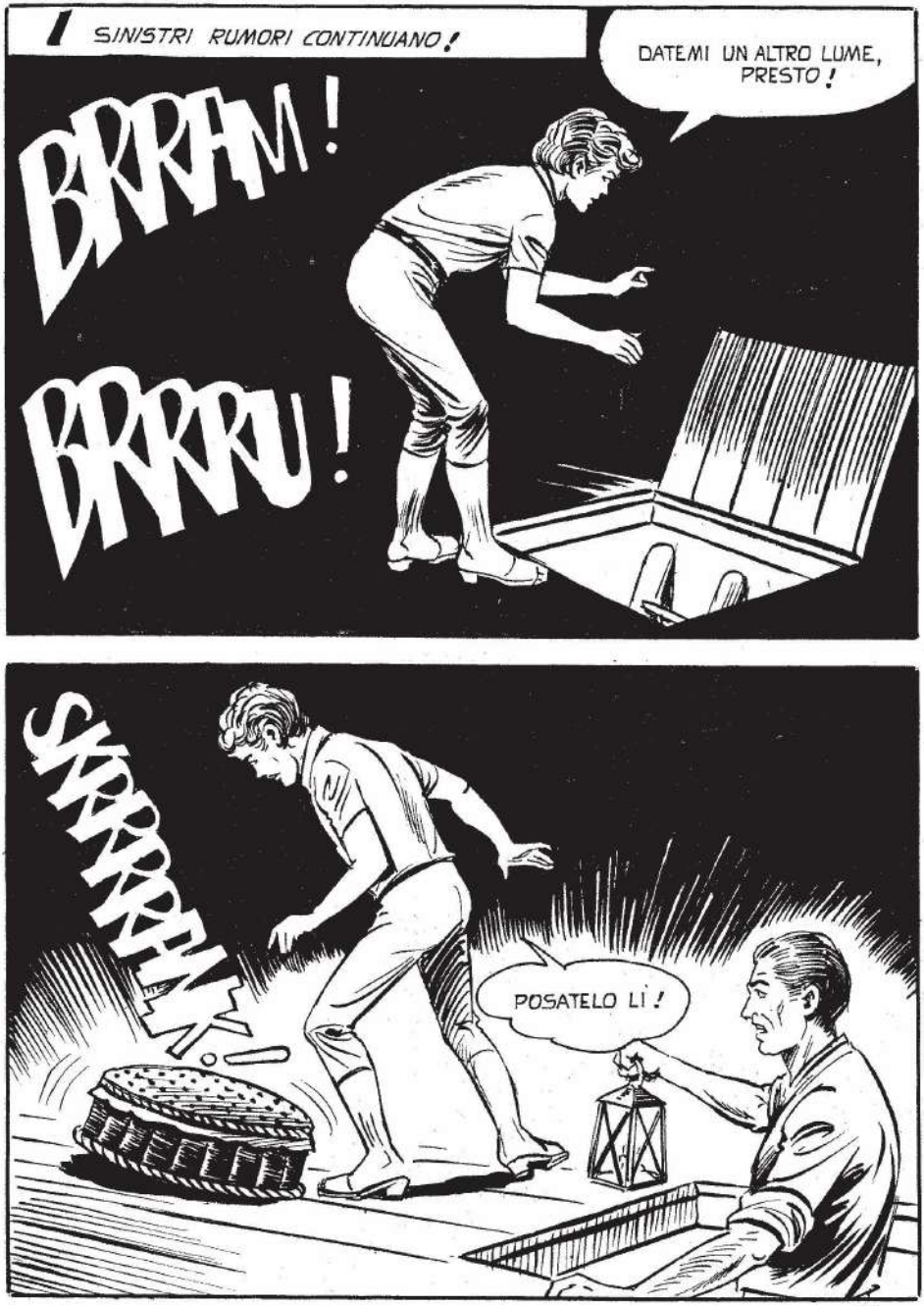
GLI SPAVENTOSI RUMORI CONTINUANO!
SKRRRRRR BRRRR UMMM PAM!
DÀI, SALIAMO SUL SOLAIO!
ATTENTO!
VIENI GIÙ!
BRRRRUMMM SKRRRR
CORAGGIO, DATEMI UNA LANTERNA!
BADA, E' PERICOLOSO!


PRESA UNA LANTERNA E ENTRATO NEL SOLAIO...
QUI TUTTO È SILENZIO!
NON C'È NESSUNO!

ALL' IMPROVVISO...
GUARDA !!!
UUUUH !
SKRAMM !

SKRAMM
SKRRR
BRUM
IL VAGLIO SI MUOVE DA SOLO !!!!
È SATANAAA !!!!

A QUELLE GRIDA IL VAGLIO SI FERMA...
VOGLIO VEDERCI CHIARO. PRENDI IL LUME!
MA SUBITO...
SKRRRRR
IL LUME SI È SPENTO!
SCAPPA, GIOVANNINO!

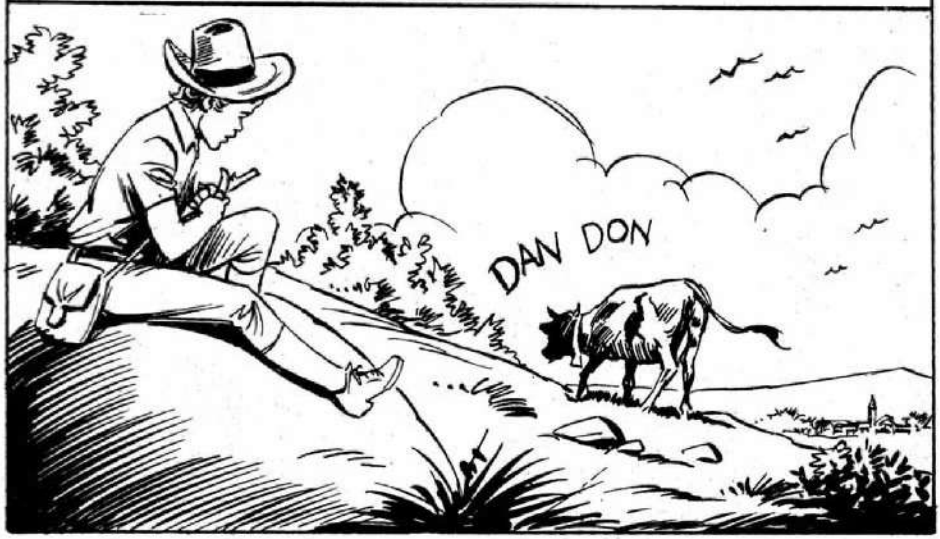

SINISTRI RUMORI CONTINUANO!
DATEMI UN ALTRO LUME, PRESTO!
BRRAM!
BRRRU!
SKRRRRK!
POSATELO LÌ!

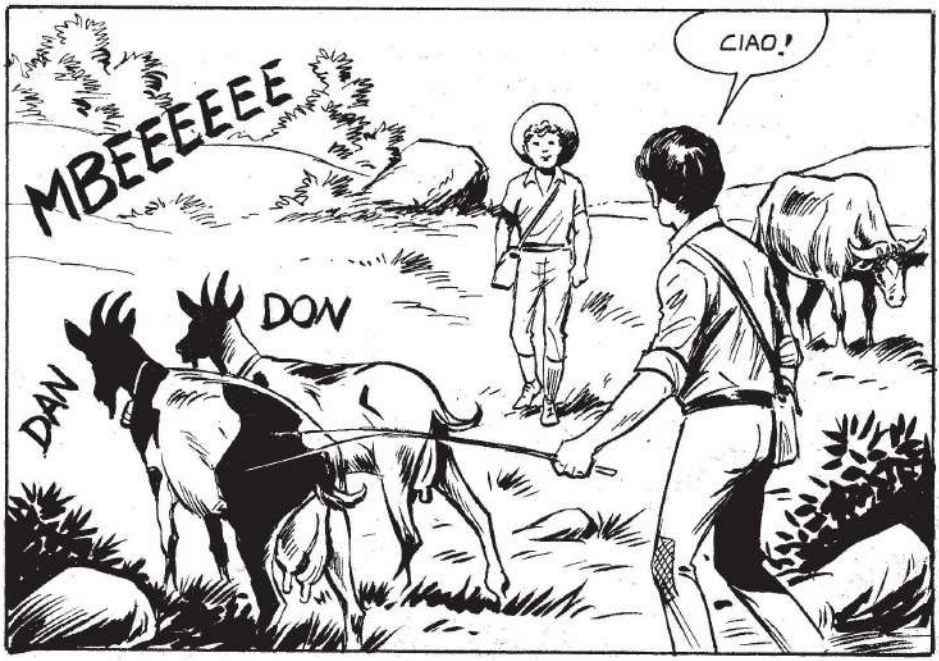
CORAGGIOSAMENTE, GIOVANNINO SOLLEVA IL VAGLIO...
VEDIAMO UN PO'...
BRRRRUMMM

SOLLEVATO E CAPOVOLTO IL VAGLIO...
SBANG!
cocoracoo!
cocoracoo!!!

IL VAGLIO SI ERA ROVESCIATO SOPRA LA GALLINA, IMPRIGIONANDOLA. SPAVENTATA E FURIOSA, LA BESTIA TRASCINAVA IL VAGLIO QUA E LA' TENTANDO DISPERATAMENTE DI LIBERARSI...
COCORICOOO!!
VISTO?!?
COCORICOOOO!!
MACCHÈ DIAVOLO!
BRAVO GIOVANNINO!
AH! AH! AH!

E' LA PRIMAVERA DEL 1823. LA FAMIGLIA BOSCO E' RIUSCITA A COMPRARSI UNA VACCHERELLA. GIOVANNINO HA L'INCARICO DI CONDURLA AL PASCOLO.




MBEEEEEE
CIAO!
DON
DAN

IO MI CHIAMO GIOVANNI BOSCO, E TU ?
E IO... SECONDO MATTA.

VIENE L'ORA DELLA MERENDA. GIOVANNI SI ACCORGE CHE SECONDO HA DEL PANE NERO...
IL MIO PANE È BIANCO...
IL SUO PANE, INVECE...

IL GIORNO SEGUENTE, ALL'ORA DELLA MERENDA...
MI FAI UN PIACERE ?
VOLENTIERI !
FACCIAMO CAMBIO DEL PANE ?
MA PERCHÈ ?

DA QUEL GIORNO, E PER MESI INTERI, GIOVANNINO BOSCO SCAMBIÒ IL SUO PANE BIANCO CON QUELLO NERO E CATTIVO DELL' AMICO
IL TUO PANE... È PIÙ BUONO DEL MIO. IL PANE NERO MI PIACE DI PIÙ!
MA DAVVERO?!?
IO, INVECE, TROVO CHE IL TUO PANE È MOLTO MIGLIORE DEL MIO!
NE SONO FELICE!

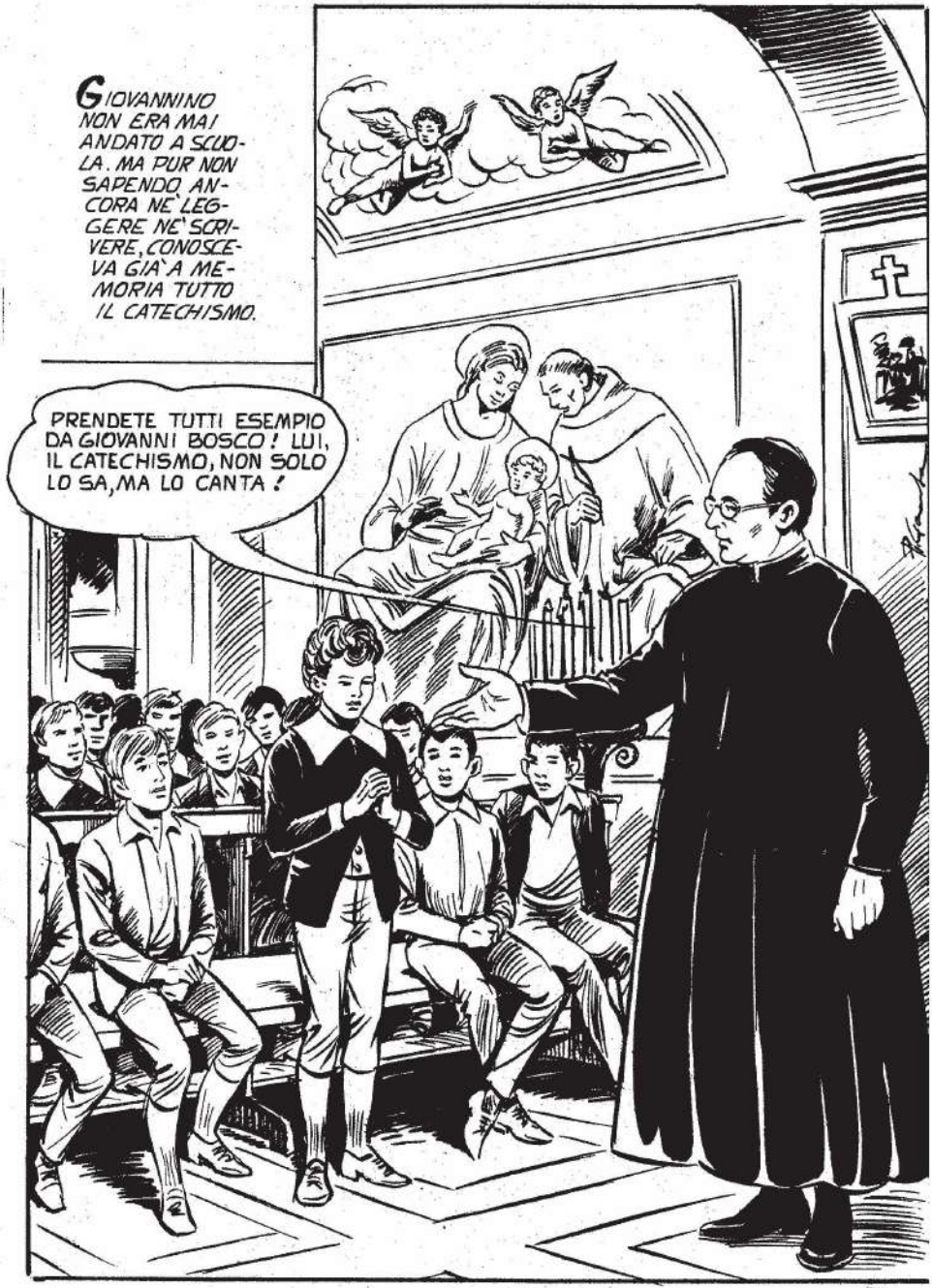
COMINCIAVA A MANIFESTARSI VIVISSIMO IN GIOVANNINO BOSCO LO SPIRITO DI MORTIFICAZIONE E DI PREGHIERA. UN GIORNO CHE SECONDO ERA ARRIVATO IN RITARDO...
OOOH!
GIOVANNINO!

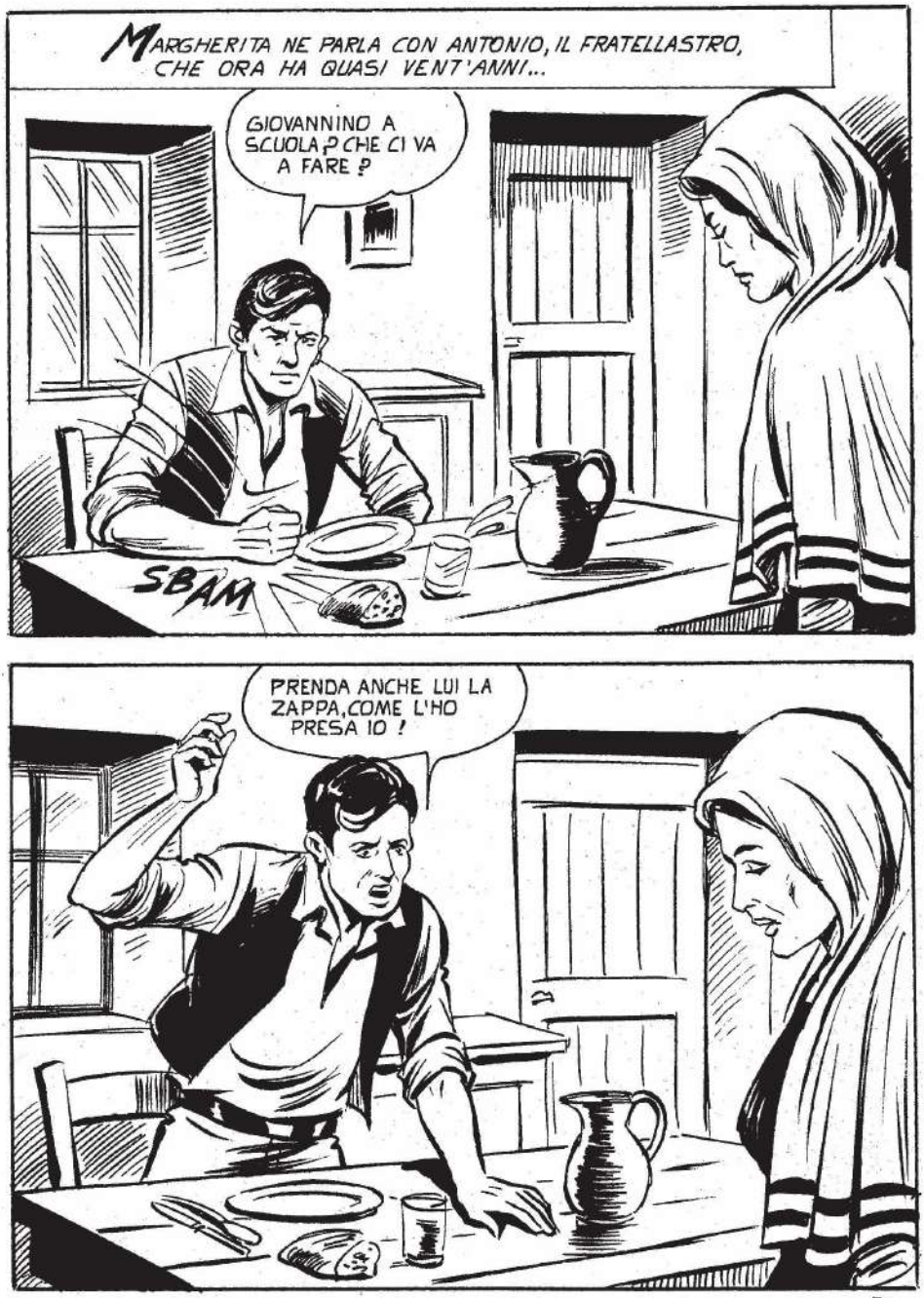
SEMBRAVA CHE GIOVANNINO BOSCO STESSE CONTEMPLANDO UNA VISIONE, ADDIRITTURA CHE PARLASSE CON QUALCUNO DEL PARADISO!
OOOH!
GIOVANNINO!
OH,
OH, SEI TU?

MA CON CHI PARLAVI ? CHI C'ERA DAVANTI A TE, CHE IO NON VEDEVO ?
PREGAVO LA MADONNA.

E L'HAI ANCHE VISTA, LA MADONNA ?
LA VEDRÒ, UN GIORNO...

MAMMA MARGHERITA, CONOSCENDO LA MEMORIA PRODIGIOSA DI GIOVANNINO, DECIDE DI MANDARLO A SCUOLA, A CASTELNUOVO...
GIOVANNINO NON È FATTO PER IL LAVORO DEI CAMPI...
CHE ALMENO SAPPIA LEGGERE, SCRIVERE E FARE LE QUATTRO OPERAZIONI!


GIOVANNINO NON ERA MAI ANDATO A SCUOLA. MA PUR NON SAPENDO ANCORA NE' LEGGERE NE' SCRIVERE, CONOSCEVA GIA' A MEMORIA TUTTO IL CATECHISMO.
PRENDETE TUTTI ESEMPIO DA GIOVANNI BOSCO! LUI, IL CATECHISMO, NON SOLO LO SA, MA LO CANTA!


MARGHERITA NE PARLA CON ANTONIO, IL FRATELLASTRO, CHE ORA HA QUASI VENT'ANNI...
GIOVANNINO A SCUOLA? CHE CI VA A FARE?
SBAM
PRENDA ANCHE LUI LA ZAPPA, COME L'HO PRESA IO!

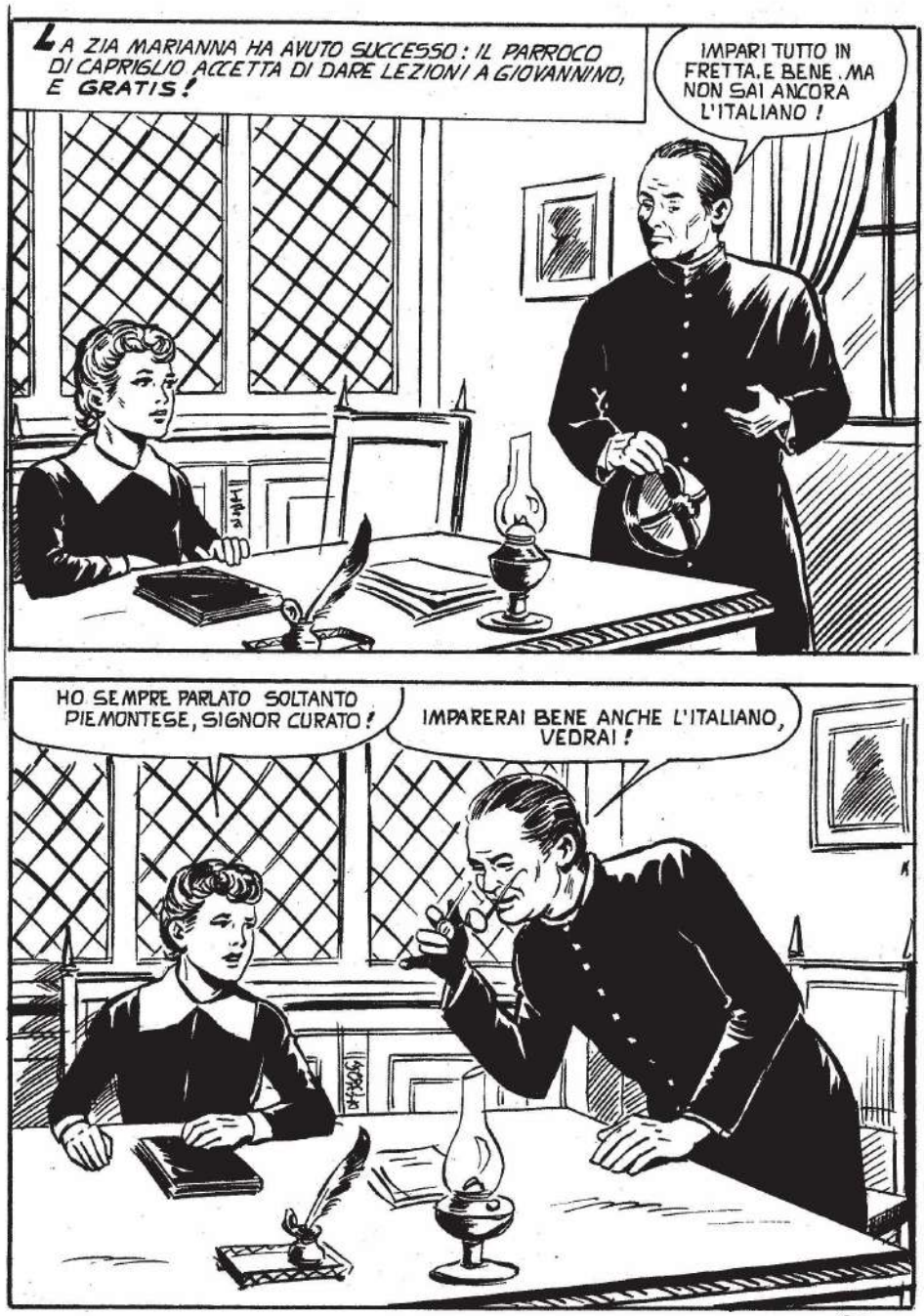
PER CONSERVARE LA PACE IN FAMIGLIA, MAMMA MARGHERITA DEVE RASSEGNARSI, E GIOVANNINO LAVORA PER TUTTA L'ESTATE IN CAMPAGNA CON ANTONIO E GIUSEPPE. MA, VENUTO L'INVERNO...

SI DECIDE DI MANDARE GIOVANNINO A CAPRIGLIO, DA UN PRETE. (CASTELNUOVO È TROPPO LONTANA). MA IL PRETE DI CAPRIGLIO, INTERPELLATO...
IMPOSSIBILE, MARGHERITA! DOVE LO TROVO IL TEMPO?
IO SPERAVO...
SONO SOLO IN PARROCCHIA E NON HO UN MINUTO LIBERO DALL'ALBA AL TRAMONTO!
PAZIENZA!

UN VECCHIO CONTADINO CHE SA LEGGERE E SCRIVERE SI INCARICA DI INSEGNARE L'A-B-C A GIOVANNINO. IN POCHE SETTIMANE...
ORMAI, SEI DIVENTATO PIÙ BRAVO DI ME, GIUANIN!
NON SO PIÙ COSA INSEGNARTI, SAI GIÀ TUTTO QUELLO CHE SO IO!
GRAZIE, MONSÙ BATTISTA!

UN GIORNO ARRIVA ALLA CASCINA LA ZIA MARIANNA, SORELLA DI MAMMA MARGHERITA, ANCHE LEI VEDOVA...
AL PRETE DI CAPRIGLIO È MORTA LA PERPETUA. IL PRETE HA SCELTO ME AL SUO POSTO. COSÌ, SE GIOVANNINO VUOLE STUDIARE...

RACCOMANDALO TU AL CURATO! FAMMI QUESTA CARITÀ!
LASCIA FARE A ME, MARGHERITA!


LA ZIA MARIANNA HA AVUTO SUCCESSO: IL PARROCO DI CAPRIGLIO ACCETTA DI DARE LEZIONI A GIOVANNINO, E GRATIS!
IMPARI TUTTO IN FRETTA. E BENE. MA NON SAI ANCORA L'ITALIANO!
HO SEMPRE PARLATO SOLTANTO PIEMONTESE, SIGNOR CURATO!
IMPARERAI BENE ANCHE L'ITALIANO, VEDRAI!

I PROGRESSI DI GIOVANNINO SONO RAPIDI: LA SUA PRODIGIOSA MEMORIA LO AIUTA. MA PER TUTTO QUELL'INVERNO, TRA NEVE E GELO...

" TORNA A FIORIR LA ROSA...

... CHE PUR DIANZI LANGUIA...

OOOO

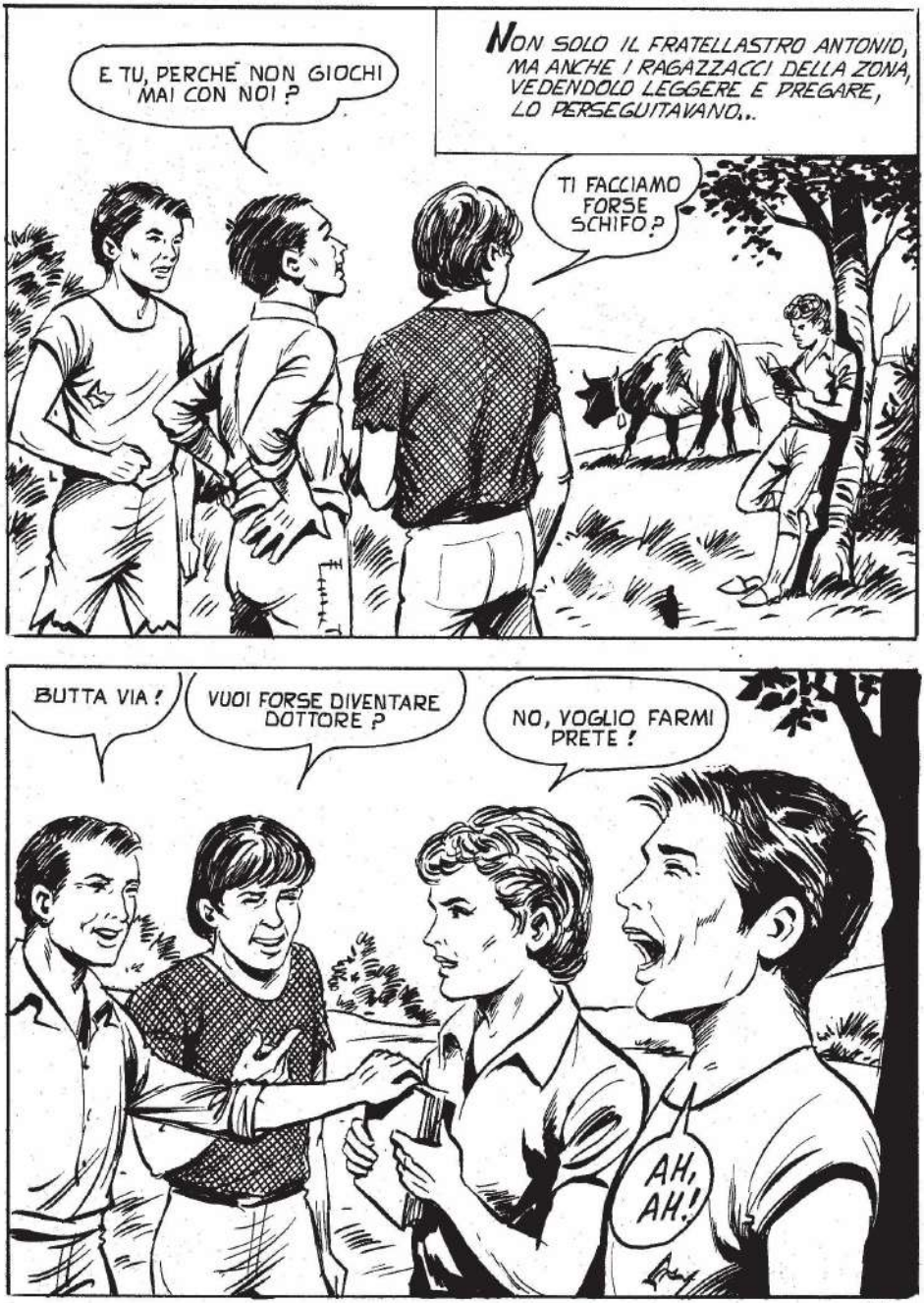
LA POESIA DEL PARINI LA SO GIÀ TUTTA A MEMORIA!

VENUTA LA PRIMAVERA, GIOVANNINO DEVE TORNARE AL LAVORO DEI CAMPI, MA NEI MOMENTI LIBERI, LEGGE E STUDIA. LA COSA NON GARBA AD ANTONIO...
GUARDALO QUI IL DOTTORINO!

PRENDI LA ZAPPA, COME FACCIO IO!
LASCIAGLIELO, È UN LIBRO CHE GLI HANNO PRESTATO!

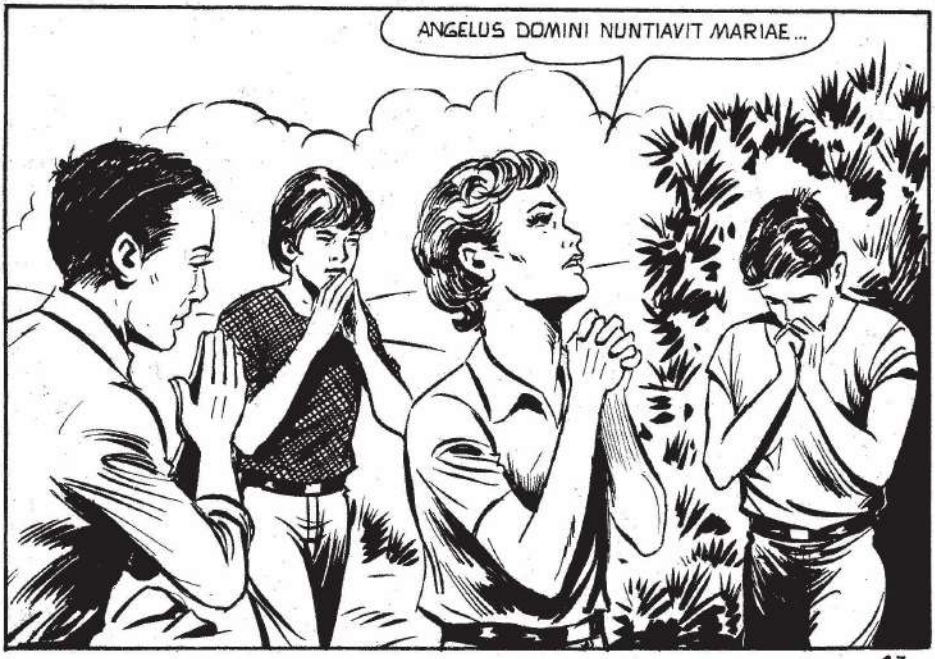
E TU, PERCHÈ LO DIFENDI?
GIOVANNINO HA LAVORATO FINO A UN MOMENTO FA!

INVECE DI GIOCARE, SI RIPOSA LEGGENDO!
HO CAPITO, SIETE D'ACCORDO!


E TU, PERCHÉ NON GIOCHI MAI CON NOI ?
NON SOLO IL FRATELLASTRO ANTONIO, MA ANCHE I RAGAZZACCI DELLA ZONA, VEDENDOLO LEGGERE E PREGARE, LO PERSEGUITAVANO...
TI FACCIAMO FORSE SCHIFO ?
BUTTA VIA !
VUOI FORSE DIVENTARE DOTTORE ?
NO, VOGLIO FARMI PRETE !
AH, AH !

ALLONTANATISI, I TRE SI NASCONDONO...
DÀI, PRENDIAMOLO A SASSATE!
SSSSS
TUNGH!
SSSSS
AHI!

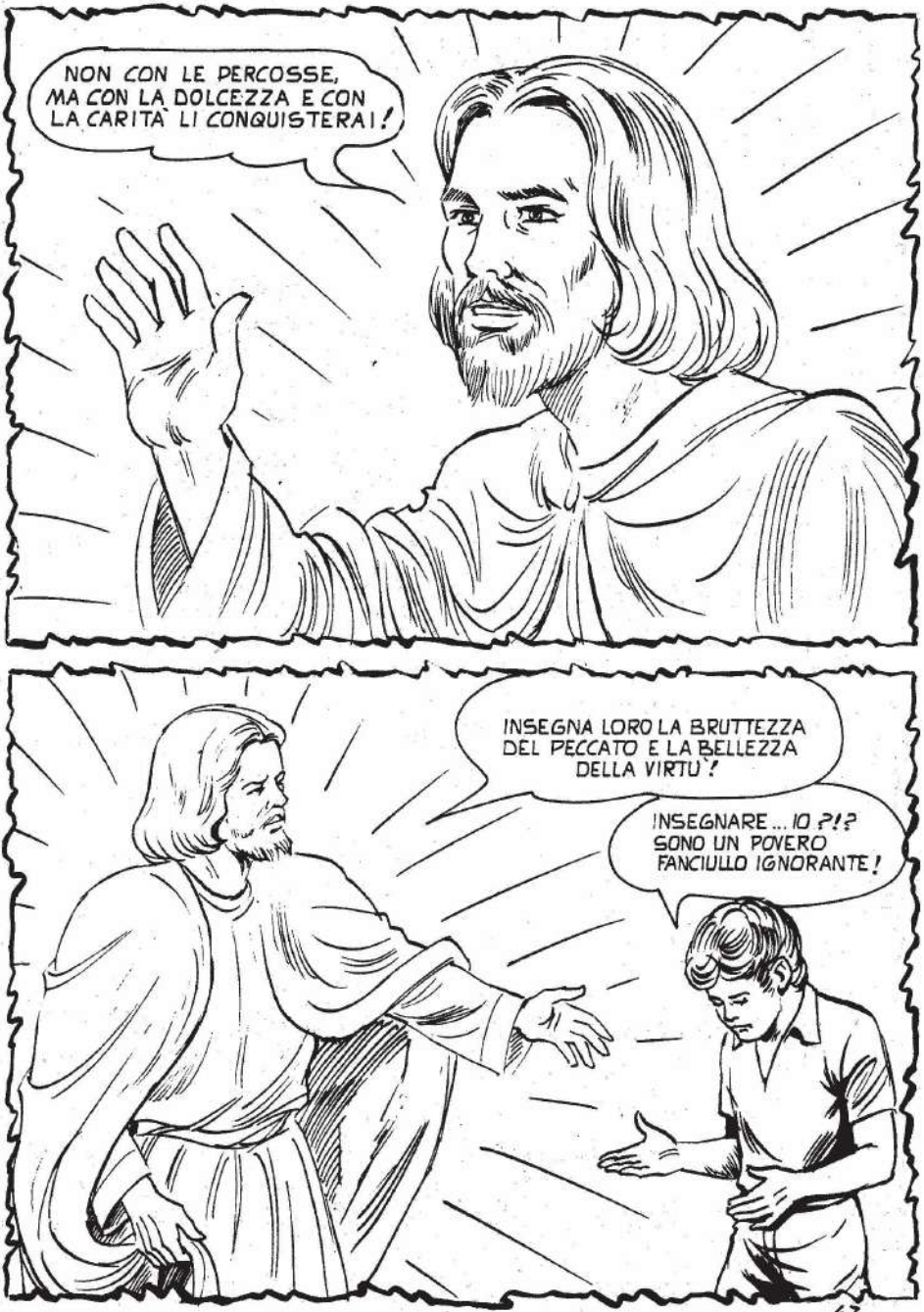
BENCHÈ PIÙ FORTE DI LORO, GIOVANNINO NON REAGÌ MAI. DOPO QUALCHE TEMPO, QUEI RAGAZZACCI GLI DIVENNERO AMICI. GIOVANNINO NE APPROFITTAVA PER RACCONTARE LORO STORIE EDIFICANTI E PER FARLI PREGARE.

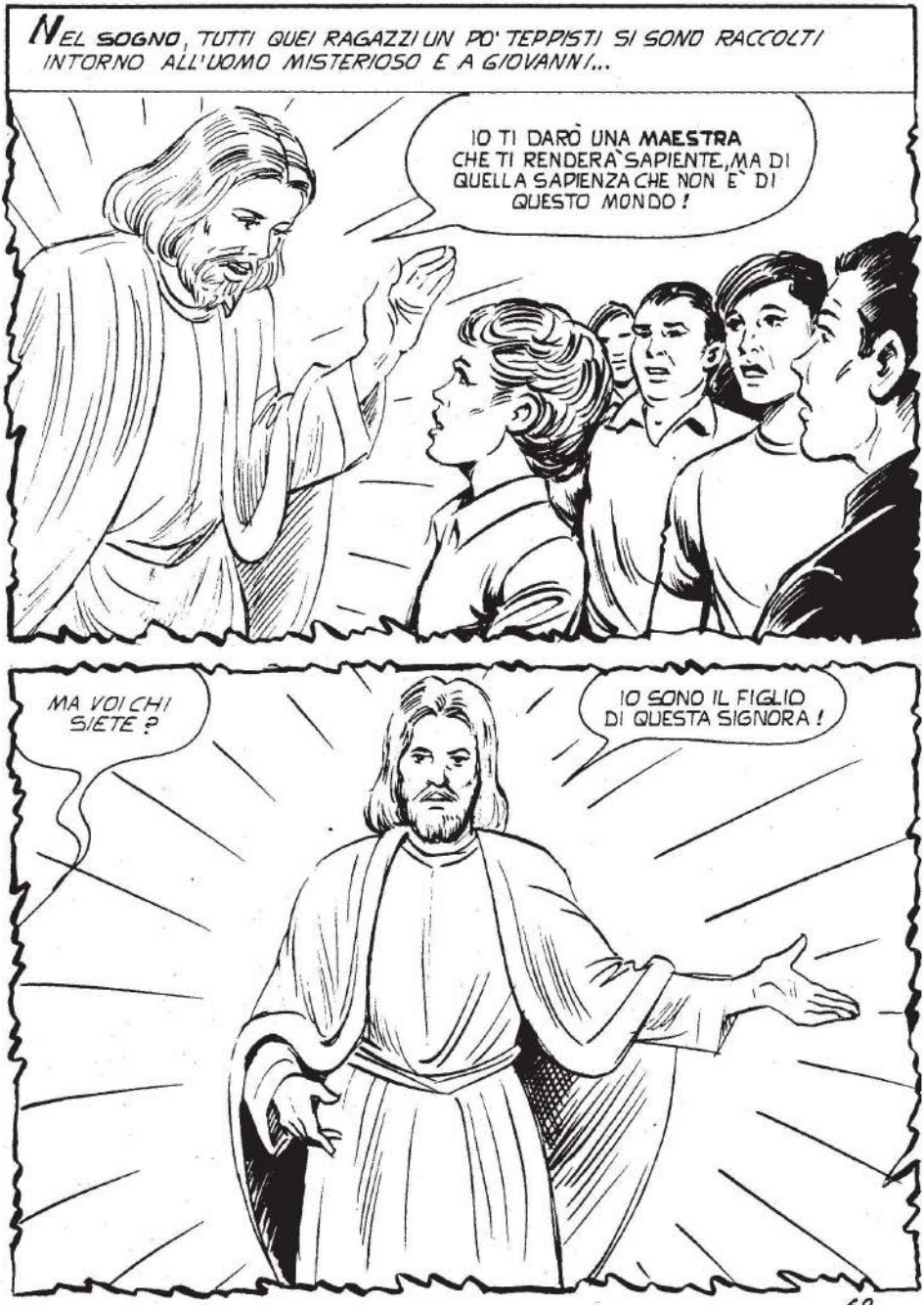


UNA DI QUELLE NOTTI, GIOVANNINO FECE UN SOGNO. GLI PAREVA DI TROVARSI IN UN IMMENSO CORTILE CON DIECINE DI RAGAZZI: ALCUNI GIOCAVANO, ALTRI LITIGAVANO E BESTEMMIAVANO...

PORCA M...
SVISCCCC...
BASTA... !!!
PERCHÈ BESTEMMI?
E CHE TE FREGA ?

IL MISTERIOSO PERSONAGGIO DAL MANTO BIANCO SI ACCOSTA SILENZIOSO A GIOVANNI...
GUAI A TE SE BESTEMMI ANCORA!
SE NON LA SMETTI, IO...
OOOH!


NON CON LE PERCOSSE, MA CON LA DOLCEZZA E CON LA CARITÀ LI CONQUISTERAI!
INSEGNA LORO LA BRUTTEZZA DEL PECCATO E LA BELLEZZA DELLA VIRTÙ!
INSEGNARE... IO?!? SONO UN POVERO FANCIULLO IGNORANTE!


NEL SOGNO, TUTTI QUEI RAGAZZI UN PO' TEPPISTI SI SONO RACCOLTI INTORNO ALL'UOMO MISTERIOSO E A GIOVANNI...
IO TI DARÒ UNA MAESTRA CHE TI RENDERÀ SAPIENTE, MA DI QUELLA SAPIENZA CHE NON È DI QUESTO MONDO!
MA VOI CHI SIETE?
IO SONO IL FIGLIO DI QUESTA SIGNORA!

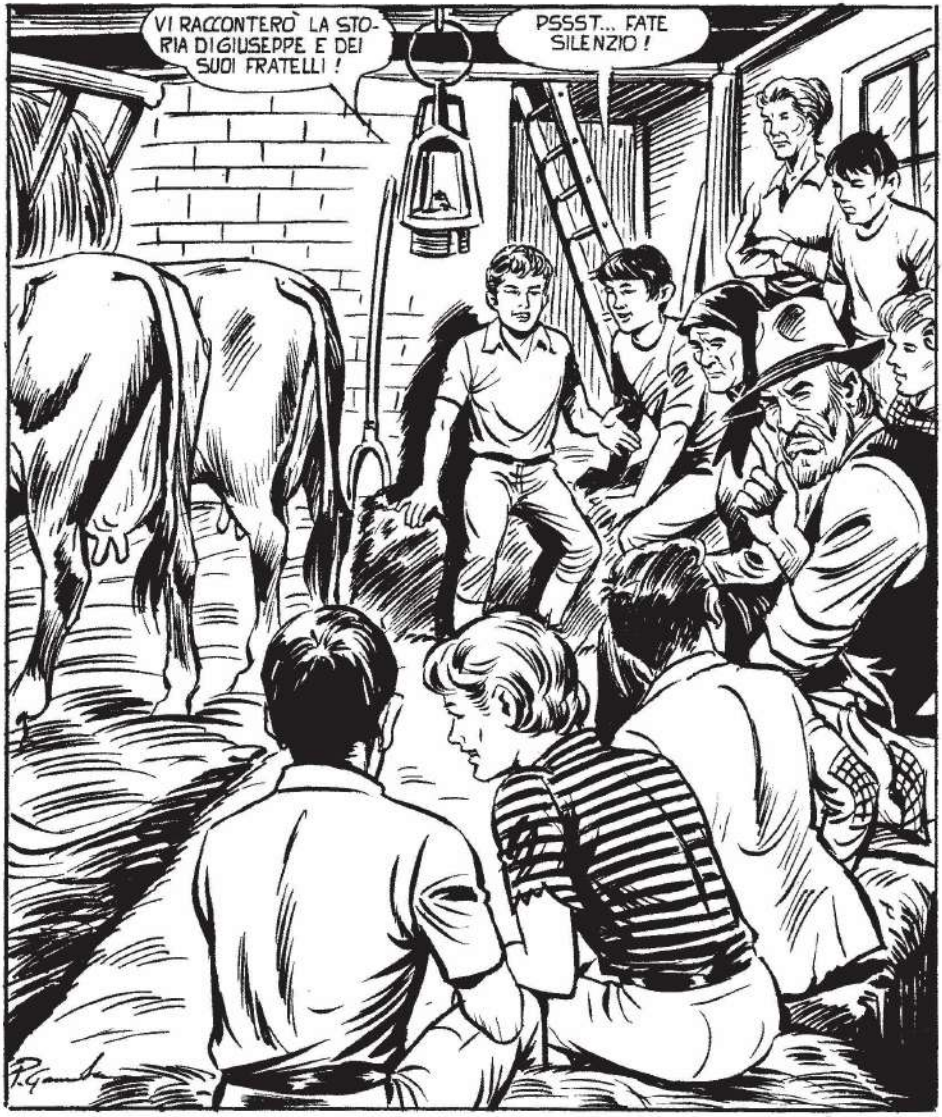
QOOH...
È MARIA SANTISSIMA !!!

RENDITI UMILE FORTE E ROBUSTO GIOVANNI ! SOLO COSÌ POTRAI TRASFORMARE QUESTI RAGAZZI! A SUO TEMPO COMPRENDERAI TUTTO !
SÌ, MADRE MIA !

IL MATTINO DOPO, GIOVANNI RACCONTA IN FAMIGLIA IL SOGNO
SAI CHE SIGNIFICA? CHE FARAI IL MANDRIANO DI VACCHE! AH AH!
CHISSÀ, MAGARI DIVENTERÀ PRETE!
NON BISOGNA MAI CREDERE AI SOGNI, GIOVANNINO!

GIOVANNI SI È FATTO AMICO DI MOLTI RAGAZZI, ANCHE DEI PAESI VICINI. OGNI OSTILITÀ È CESSATA. TUTTI LO AMMIRANO E CERCANO LA SUA COMPAGNIA

MA NON SOLO I GIOVANI, ANCHE LE PERSONE MATURE CERCANO LA COMPAGNIA DI GIOVANNI BOSCO. NELLE STALLE, D'INVERNO, TUTTI LO VOLEVANO PER SENTIRLO RACCONTARE E CANTARE.

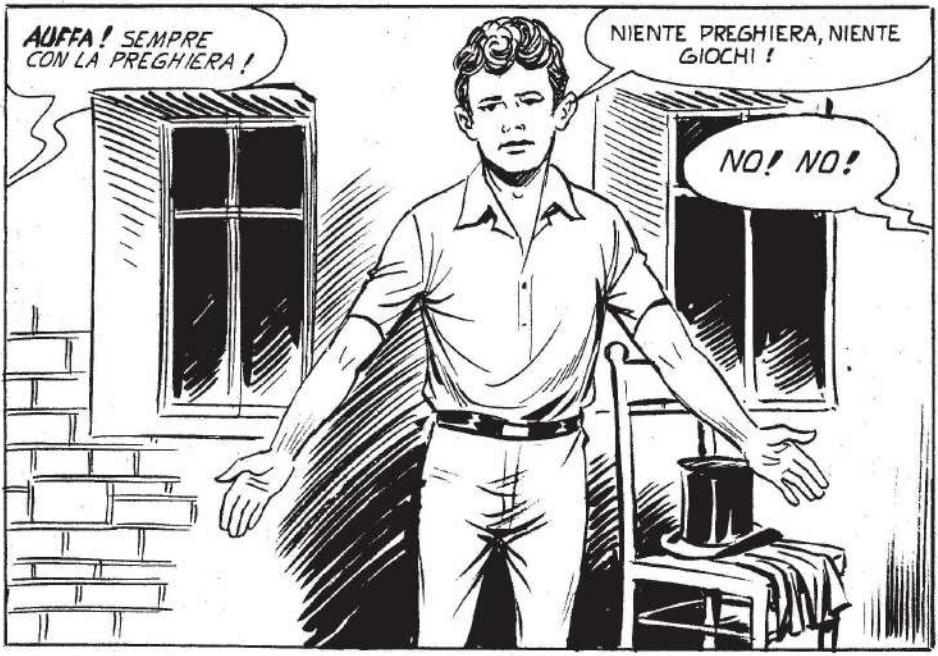


ANDANDO CON MAMMA MARGHERITA PER I MERCATI E PER LE FIERE, GIOVANNINO VEDE SALTIMBANCHI E GIOCOLIERI...
VENGHINO SIGNORI, VENGHINO!
OOOH!

GIOVANNI PENSA SUBITO DI IMPARARE I TRUCCHI DEI GIOCOLIERI PER ATTIRARE A SÈ I RAGAZZI E INDURLI AD AMARE DIO. OGNI VOLTA CHE VA AL MERCATO CON LA MAMMA...

RUBANDO IL MESTIERE A GIOCOLIERI E SALTIMBANCHI, A POCO A POCO, DOPO MOLTI ESERCIZI...
CE LA FACCIO, MAMMA!
OH, GIOVANNINO!
ADESSO TI FACCIO IL GIOCO DEL CILINDRO E DELLA COLOMBA!

IN POCO TEMPO, GIOVANNINO BOSCO È IN GRADO DI DARE SPETTACOLO...
BRAVO!
VOGLIAMO I GIOCHI!
UN MOMENTO! PRIMA DELLO SPETTACOLO RECITEREMO INSIEME UNA PREGHIERA
CLAP
CLAP
CLAP


AUFFA! SEMPRE CON LA PREGHIERA!
NIENTE PREGHIERA, NIENTE GIOCHI!
NO! NO!

PADRE NOSTRO...
CHE SEI NEI CIELI...

TUTTO PER LA GLORIA DEL SIGNORE E LA SALUTE DELLE ANIME !

IL 26 MARZO 1826 È UN GRANDE GIORNO PER GIOVANNINO BOSCO: A QUASI 11 ANNI FA LA SUA PRIMA COMUNIONE.
RICORDO CIÒ CHE MI HAI DETTO IN SOGNO, SIGNORE...!
Ooo.

IN UN PAESE, A UN'ORA DI CAMMINO DAL CASCINALE DEI BOSCO, C'È UN CORSO DI PREDICHE TENUTO DA VALENTI PREDICATORI. ANCHE GIOVANNINO C'È ANDATO. AL RITORNO...

LA SERIETÀ E LA COMPOSTEZZA DI QUEL RAGAZZINO COLPISCONO DON GIUSEPPE CALOSSO, PARROCO DI MURIALDO. PERCORSA MOLTA STRADA FIANCO A FIANCO IN SILENZIO...

DON CALOSSO RESTA UN PO' INCREDULO, MA GIOVANNINO, CON SEMPLICITÀ, INSISTE: HA CAPITO LA PREDICA E LA SA TUTTA A MEMORIA!
VUOLE CHE GLIELA RIPETA, DAL PRINCIPIO ALLA FINE?
SENTIAMO, SENTIAMO!

COMINCERÒ DAL BRANO CHE RIGUARDA L'INCONTRO DI UN'ANIMA DANNATA CON IL PROPRIO CORPO, DOPO CHE L'ANGELICA TROMBA DEL GIUDIZIO HA CHIAMATO I MORTI A RISORGERE...

LA MEMORIA PRODIGIOSA E L'INTELLIGENZA VIVACE DEL RAGAZZO STUPISCONO DON CALOSSO, CHE GLI FA MOLTE DOMANDE.
TI PIACEREBBE STUDIARE?
MOLTISSIMO, MA SONO POVERO E ORFANO DI PADRE, E DEVO LAVORARE LA TERRA. MIO FRATELLASTRO ANTONIO... NON VUOLE CHE STUDI!

E PERCHÈ?
DICE CHE A STUDIARE SI PERDE TEMPO!

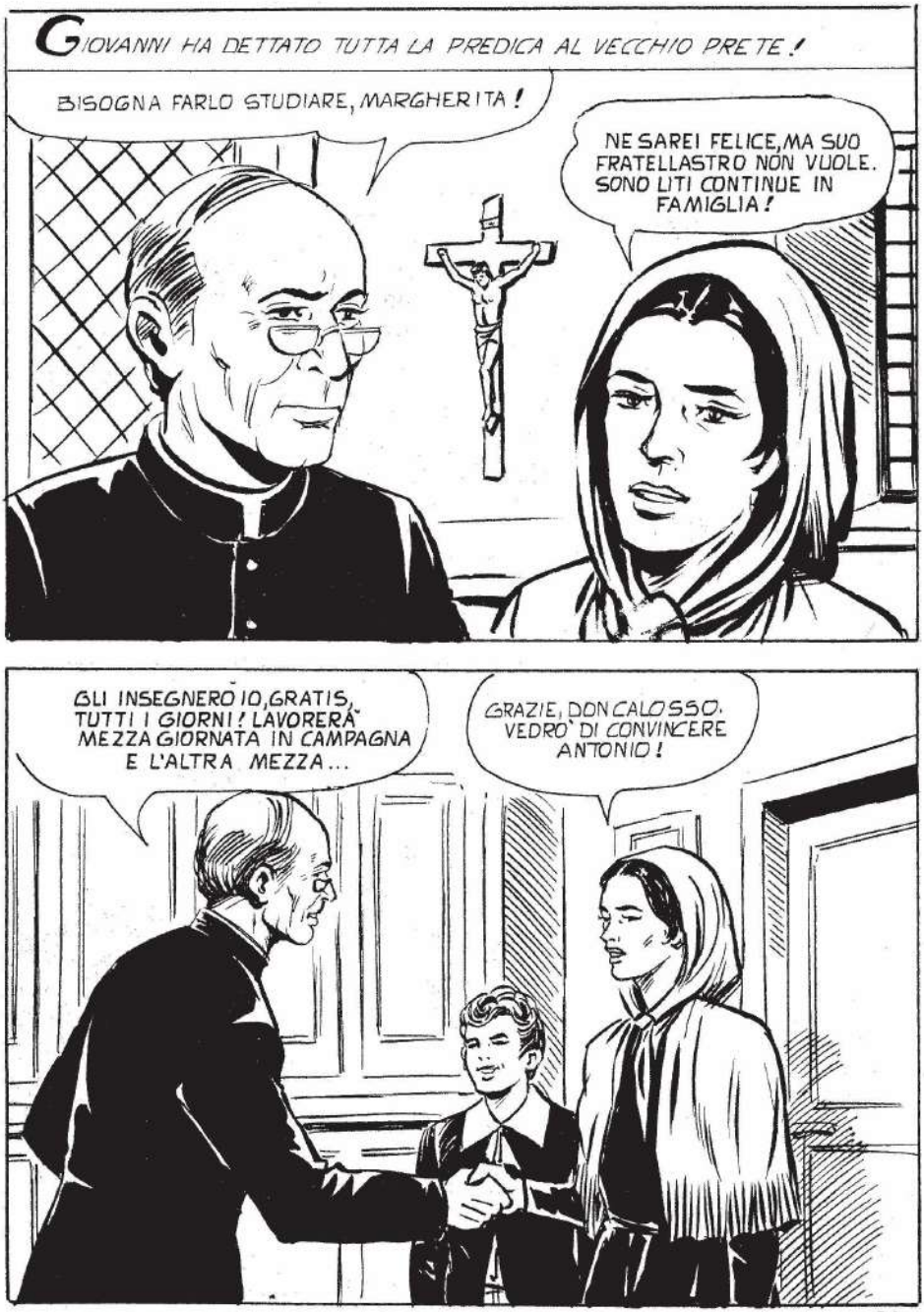
GIUNTO IL MOMENTO DI SEPARARSI...
E PERCHÈ VUOI STUDIARE?
PER FARMI PRETE!
VIENI DOMANI CON TUA MADRE A CASA MIA. HO QUALCOSA DA DIRTI!

IL GIORNO DOPO, MAMMA MARGHERITA ACCOMPAGNA GIOVANNINO DA DON CALOSSO. IL PRETE LO METTE SUBITO ALLA PROVA.

DESIDEREREI SCRIVERE PER INTERO LA PREDICA FATTA IERI DAL MISSIONARIO. TI SENTI DI DETTARMELA?

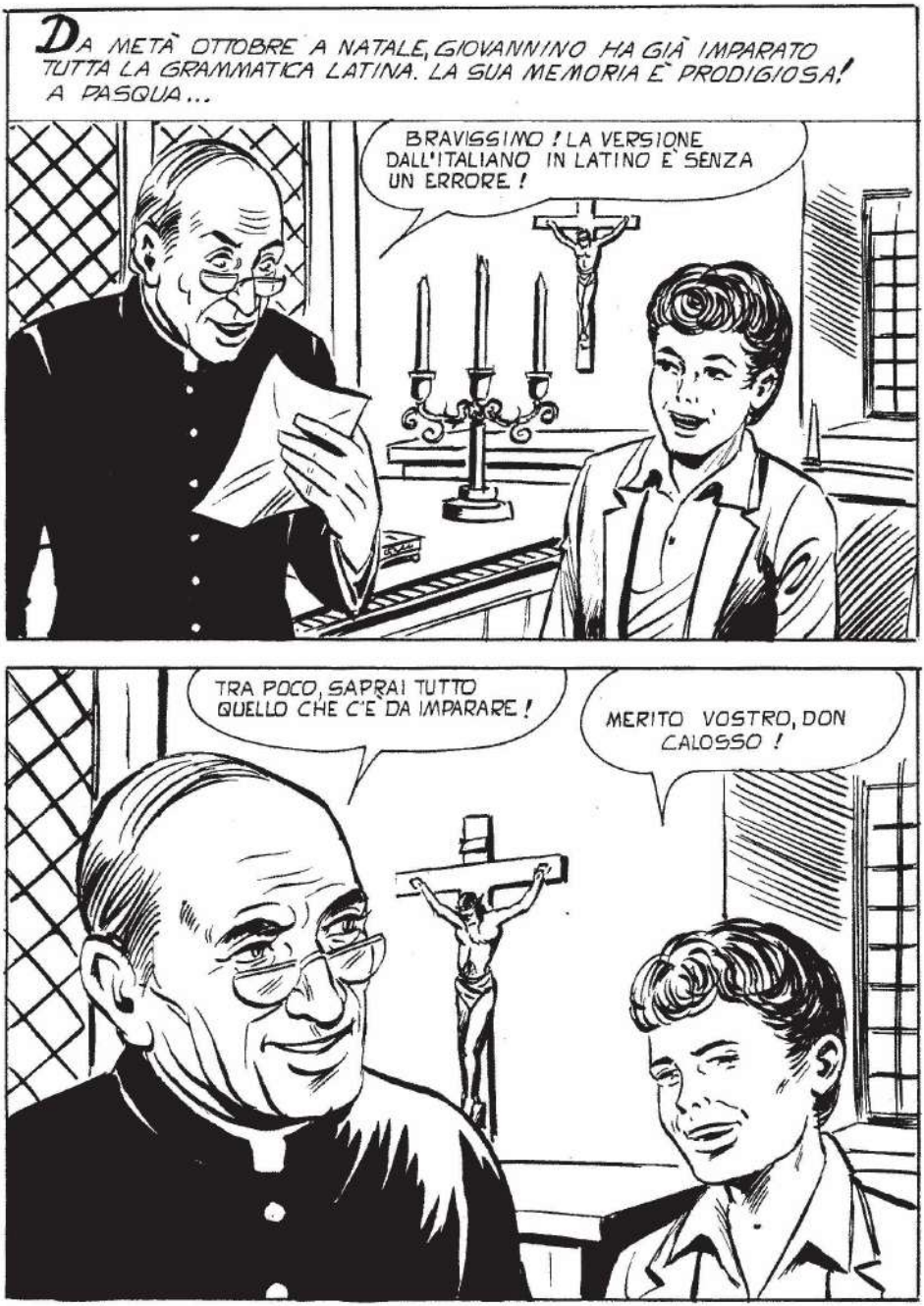
SÌ, MA NON SO BENE TUTTE LE PAROLE IN ITALIANO!

NON IMPORTA. COMINCIA!

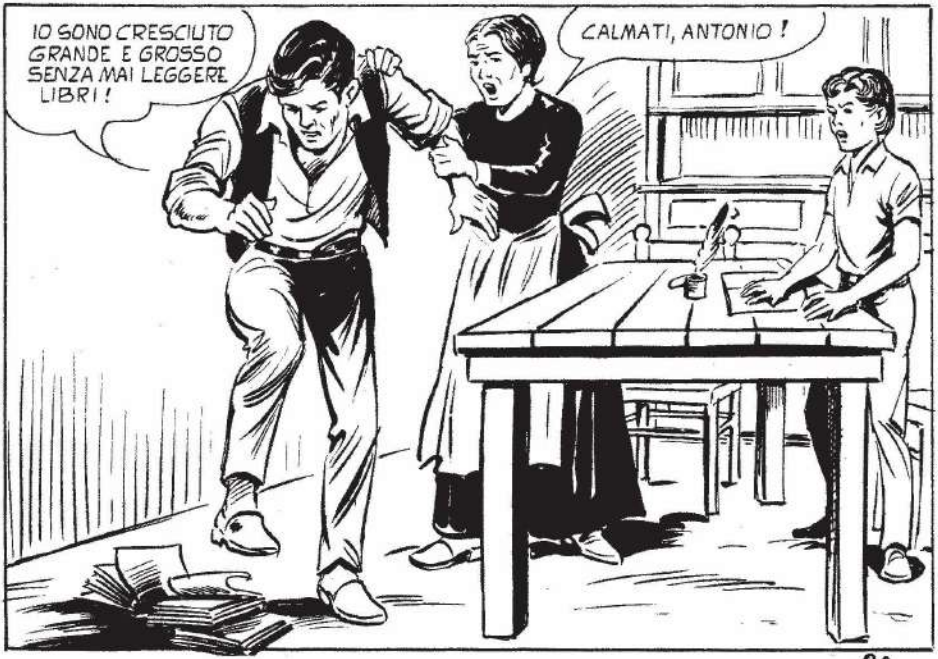

GIOVANNI HA DETTATO TUTTA LA PREDICA AL VECCHIO PRETE!
BISOGNA FARLO STUDIARE, MARGHERITA!
NE SAREI FELICE, MA SUO FRATELLASTRO NON VUOLE. SONO LITI CONTINUE IN FAMIGLIA!
GLI INSEGNERÒ IO, GRATIS, TUTTI I GIORNI! LAVORERÀ MEZZA GIORNATA IN CAMPAGNA E L'ALTRA MEZZA...
GRAZIE, DON CALOSSO. VEDRÒ DI CONVINCERE ANTONIO!

TORNATI A CASA, MAMMA MARGHERITA RIFERISCE AD ANTONIO IL SUO COLLOQUIO CON DON CALOSSO...
ANCORA CON QUESTA SCUOLA?!? NEANCHE PARLARNE!
MA INCOMINCERÀ SOLO AI PRIMI DI AUTUNNO! QUANDO NEI CAMPI C'È MENO LAVORO!
SE È PER L'AUTUNNO, VADA! MA SOLO PER MEZZA GIORNATA!

MA, ARRIVATO L'AUTUNNO, ANTONIO FECE ALTRE VIOLENTE SCENATE. PER AMOR DI PACE, MARGHERITA NON OSÒ PIÙ MANDARE GIOVANNINO ALLA SCUOLA DI DON CALOSSO. UN GIORNO, PER CASO...


DA METÀ OTTOBRE A NATALE, GIOVANNINO HA GIÀ IMPARATO TUTTA LA GRAMMATICA LATINA. LA SUA MEMORIA È PRODIGIOSA! A PASQUA...
BRAVISSIMO! LA VERSIONE DALL'ITALIANO IN LATINO È SENZA UN ERRORE!
TRA POCO, SAPRAI TUTTO QUELLO CHE C'È DA IMPARARE!
MERITO VOSTRO, DON CALOSSO!

MA IL FRATELLASTRO ANTONIO CONTINUAVA A PROTESTARE: MENTRE LUI SI LOGORAVA LA VITA IN PESANTI FATICHE, IL «SIGNORINO», UN GIORNO...



GIOVANNINO PERDE LA PAZIENZA...
IL NOSTRO ASINO È PIÙ GROSSO DI TE, E NON È MAI ANDATO A SCUOLA!
COSA?!
SCIAFF TUNG SCIAFF
E IO TI MANTENGO PER FARMI INSULTARE!!
DIO MIO!

LE LITI DIVENTANO SEMPRE PIU' FREQUENTI. PER LA PACE IN FAMIGLIA, MAMMA MARGHERITA DECIDE DI ALLONTANARE GIOVANNINO DA CASA E MANDARLO IN CERCA DI LAVORO. È IL FEBBRAIO DEL **1828**. GIOVANNINO NON HA ANCORA **13** ANNI.

PER VILLAGGI E PER CASCINALI, CAMMINANDO TRA LA NEVE PER DUE GIORNI, GIOVANNINO CERCA INVANO QUALCUNO CHE GLI DIA UN LAVORO E UN POSTO PER DORMIRE. IL TERZO GIORNO, ARRIVATO A MONCUCCO, ESAUSTO...

MOSSO A PIETÀ, IL CONTADINO ACCETTA DI PRENDERE IL RAGAZZO. DOPO QUALCHE GIORNO, TUTTI SONO ENTUSIASTI DI GIOVANNINO: LAVORA COME UN GRANDE E QUANDO NON LAVORA LEGGE E PREGA...

UN FRATELLO DI MAMMA MARGHERITA, ARRIVA A MONCUCCO A PRENDERE GIOVANNINO: LA TEMPESTA È PASSATA, ORA PUÒ TORNARE A CASA. APPENA ARRIVATO...

DON GIUSEPPE CALOSSO, AMICO E MAESTRO DI GIOVANNINO, È IN FIN DI VITA: NON RIESCE PIU' A PARLARE, MA È ANCORA LUCIDO...
OH, DON CALOSSO!
MMMMM... MMMMM...

CON UNO SFORZO SUPREMO...
LLLÀ...MMMM...
?!
VUOLE DARTI LA CHIAVE!

NON D... SSUNO...
DICE DI NON DARLA A NESSUNO!
LA CHIAVE DEL CASSETTO!

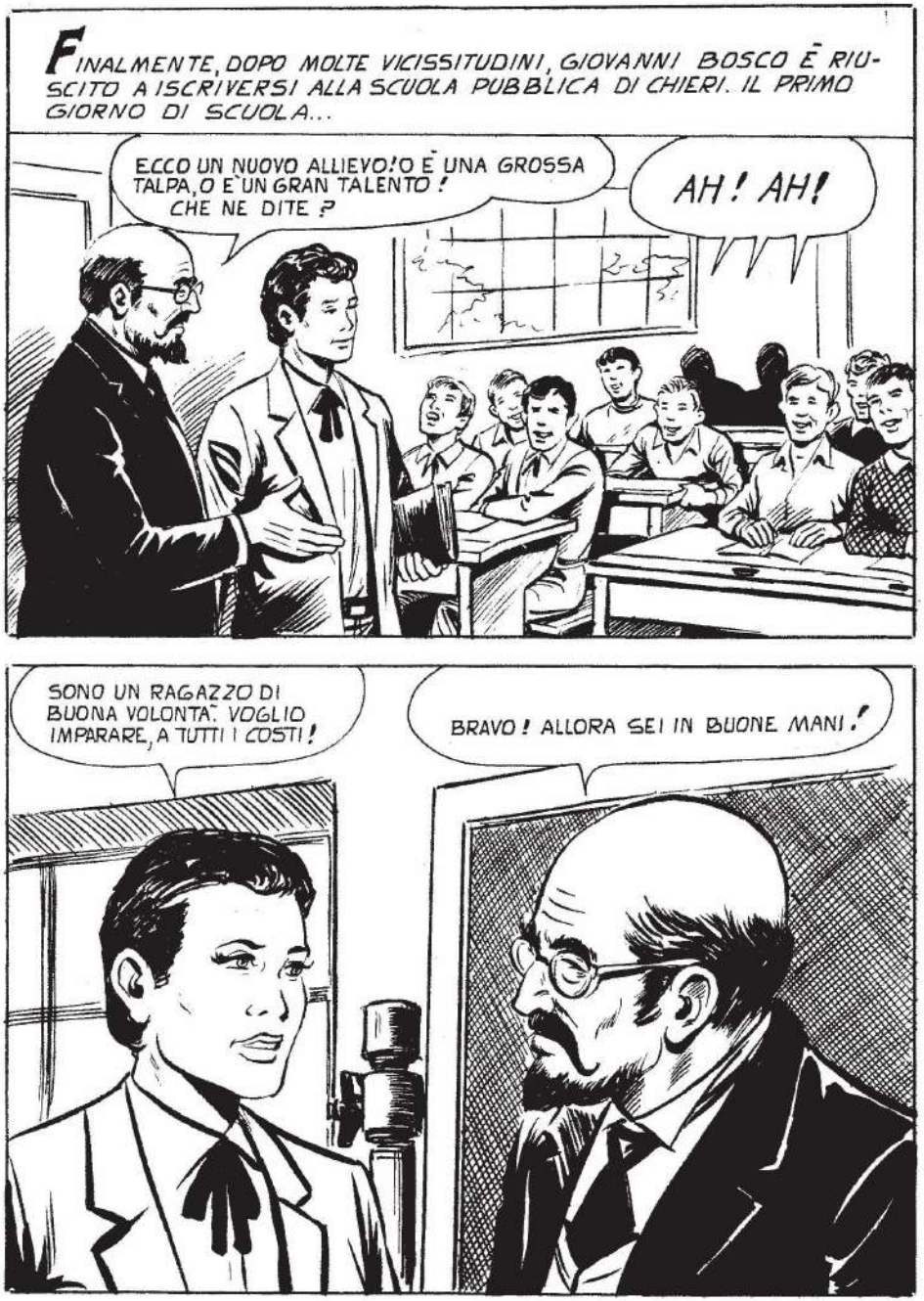
IN QUEL CASSETTO CI SONO I SOLDI CHE TI VUOLE LASCIARE PER FARTI STUDIARE IN SEMINARIO!
CARO DON CALOSSO!

DUE GIORNI DOPO, DON CALOSSO MUORE. GIOVANNI SI È MESSO QUELLA CHIAVE IN TASCA, SENZA CURARSI DI APRIRE IL CASSETTO. DOPO I FUNERALI, IL LEGITTIMO EREDE...

APERTO IL CASSETTO, VI SI TROVANO SEIMILA LIRE, DESTINATI DAL DEFUNTO AGLI STUDI DI GIOVANNINO. MA IL RAGAZZO TENTENNA...
PRENDILI!
MA NO! PREFERISCO IL PARADISO A TUTTI I SOLDI DELLA TERRA!
GRAZIE GIOVANNINO. SEI GENEROSO!

GIOVANNI HA ORMAI QUINDICI ANNI E HA GIA' PERSO MOLTO TEMPO. MAMMA MARGHERITA VORREBBE ISCRIVERLO A UNA SCUOLA DI **CHIERI**, MA LA FAMIGLIA BOSCO E' MOLTO POVERA.

CHIEDERE LA CARITÀ PER SÈ È PER GIOVANNI UN GROSSO SACRIFICIO, MA VUOLE STUDIARE PER FARSI PRETE E SI RICORDA DEL «SOGNO». IN PAESE TUTTI SONO GENEROSI CON LUI.


FINALMENTE, DOPO MOLTE VICISSITUDINI, GIOVANNI BOSCO È RIUSCITO A ISCRIVERSI ALLA SCUOLA PUBBLICA DI CHIERI. IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA...
ECCO UN NUOVO ALLIEVO! O È UNA GROSSA TALPA, O È UN GRAN TALENTO! CHE NE DITE?
AH! AH!
SONO UN RAGAZZO DI BUONA VOLONTÀ. VOGLIO IMPARARE, A TUTTI I COSTI!
BRAVO! ALLORA SEI IN BUONE MANI!

SONO PASSATI TRE MESI. GIOVANNI STUDIA CON MOLTO PROFITTO. UN GIORNO, PERÒ, SI DIMENTICA A CASA IL LIBRO DI LATINO. GUAI SE IL SEVERO PROFESSORE SE NE ACCORGE.

FINITA LA SPIEGAZIONE, IL PROFESSORE INVITA GIOVANNI A LEGGERE IL BRANO LATINO E A TRADURLO. GIOVANNI, CON IL QUADERNO BIANCO DAVANTI, HA RIPETUTO IL BRANO ESATTAMENTE PAROLA PER PAROLA. I COMPAGNI MERAVIGLIATI...

UNA NOTTE, SOGNA CHE IL PROFESSORE STA DANDO UN DIFFICILE COMPITO DI LATINO. BALZA DAL LETTO E SCRIVE IL COMPITO. IL MATTINO DOPO IL PROFESSORE ASSEGNA ESATTAMENTE IL BRANO CHE GIOVANNI HA SOGNATO. IN POCHI MINUTI LO SCRIVE E LO PORTA ALLA CATTEDRA...

NEI MESI DI VACANZA, TRA PREGHIERA E STUDIO, GIOVANNI SI INGEGNA A FARE TUTTI I MESTIERI: IMPARA A FARE IL SARTO, IL FALEGNAME, IL MURATORE...

A SERA, SUL CAVALLO DI UN AMICO...

NELL'AUTUNNO DEL 1834, A 19 ANNI, GIOVANNI BOSCO È DI NUOVO A CHIERI PER CONTINUARE GLI STUDI. SI GUADAGNA IL PANE FACENDO IL BARISTA AL «CAFFE PIANTA».
GARÇON!
SUBITO MADAMA!
VOILÀ! CAFFÈ PER LA CONTESSA, CIOCCOLATA PER LA MARCHESA!

LA NOTTE DORME NEL SOTTOSCALA DEL "CAFFÈ PIANTA".
AIUTAMI A DIVENTARE PRETE, SIGNORE, COME MI HAI PREDETTO NEL «SOGNO»!

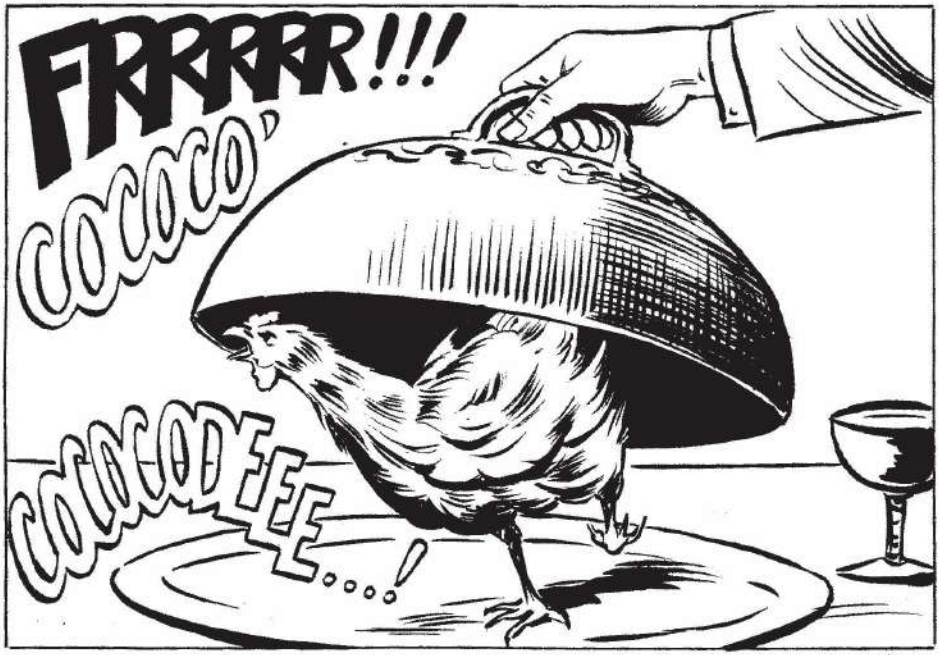
SEMPRE STUDIANDO E PREGANDO, GIOVANNI IMPARA ALTRI MESTIERI: DIVENTA UN ABILE PASTICCERE...

SU UN PONTICELLO FUORI CHIERI, NEI GIORNI DI FESTA, GIOVANNI RADUNA INTORNO A SÈ MOLTI RAGAZZI. DOPO LE PREGHIERE, FA GIOCHI DI PRESTIGIO E SUONA IL VIOLINO. (ANCHE QUELLO HA IMPARATO!)
QUANT'È BRAVO!
È UN SANTO!

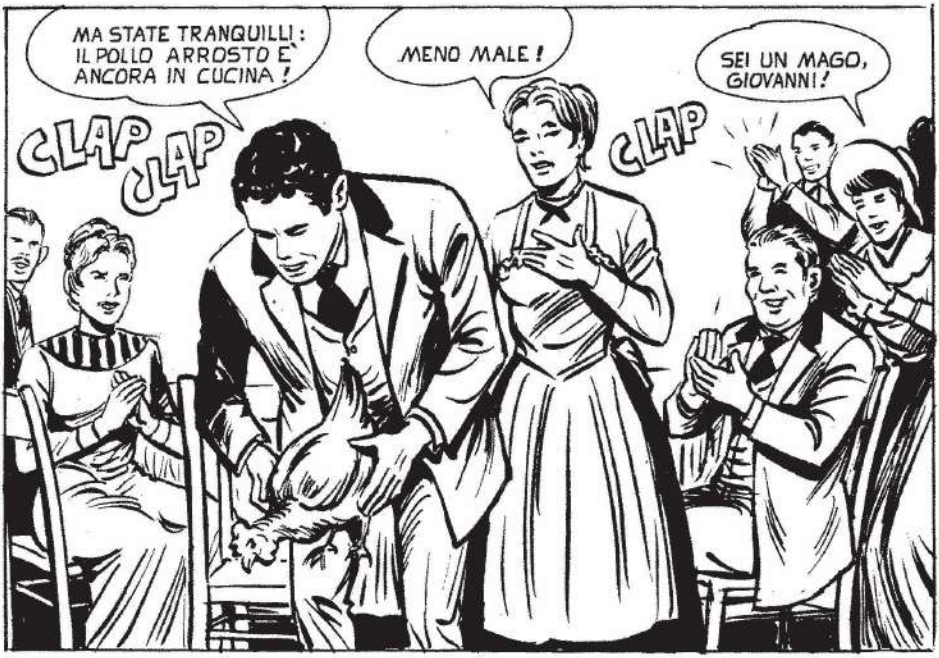
HA ANCHE FONDATO "LA SOCIETÀ DELL'ALLEGRIA": LE MAMME SONO FELICI DI AFFIDARGLI I LORO FIGLI.
DA QUANDO VIENE QUI DA TE, GIOVANNI, MIO FIGLIO NON È PIU' IL DISCOLO DI PRIMA!
MERITO DEL SIGNORE, MADAMA CRISTINA!
CHI VUOLE CANTARE CON ME?
IO! IO!

PER LA SUA ABILITÀ DI PRESTIGIATORE, GIOVANNI ERA MOLTO RICERCATO NELLE FAMIGLIE DI CHIERI. UN GIORNO CHE UN AMICO FESTEGGIAVA IL SUO COMPLEANNO...

GIOVANNI SOLLEVA IL COPERCHIO...
MAH! HO I MIEI DUBBI...!


FRRRRRR!!!
COCOCO'
COCODEE...!

PRODIGI DA GIOCOLIERE!!
COCCODEEEEE
COCCODEEEEE
VISTO CHE NON ERA ARROSTO?!?
OOOH!


MA STATE TRANQUILLI: IL POLLO ARROSTO E' ANCORA IN CUCINA!
MENO MALE!
SEI UN MAGO, GIOVANNI!
CLAP CLAP
CLAP

I MALEVOLI NON MANCANO MAI: SI SPARGE LA VOCE CHE GIOVANNI BOSCO È UNO STREGONE E UN INDEMONIATO. UN DOTTO PRETE LO CHIAMA PER INTERROGARLO...

FINITO DI LEGGERE IL BREVIARIO...
ENTRA PURE, GIOVANNI!

ENTRATI NELLO STUDIO...
SI DICONO TANTE BUONE COSE DI TE FIGLIOLO. MA SE NE DICONO ANCHE DI CATTIVE. PER ESEMPIO...
PER ESEMPIO...?

PER ESEMPIO CHE TU LEGGI NEL PENSIERO, FAI STRANI SOGNI, SAI COSA SUCCEDE LONTANO E NEL FUTURO...

INSOMMA, TU SEI SOSPETTATO DI STREGONERIA. DICONO CHE TU SEI AMICO DI SATANA. COSA PUOI DIRMI A TUA DIFESA?
HO BISOGNO DI CINQUE MINUTI PER RISPONDERLE... PUO' DIRMI CHE ORE SONO?

IL CANONICO CERCA L'OROLOGIO, MA NON LO TROVA...
MA DOV'È FINITO IL MIO OROLOGIO?!?
SE NON HA L'OROLOGIO MI DIA UNA MONETA DA 5 SOLDI!

ANCHE IL BORSELLINO È SPARITO! TU ME LI HAI RUBATI! LADRO! IO TI DENUNCIO! IO...
AH! AH! AH!

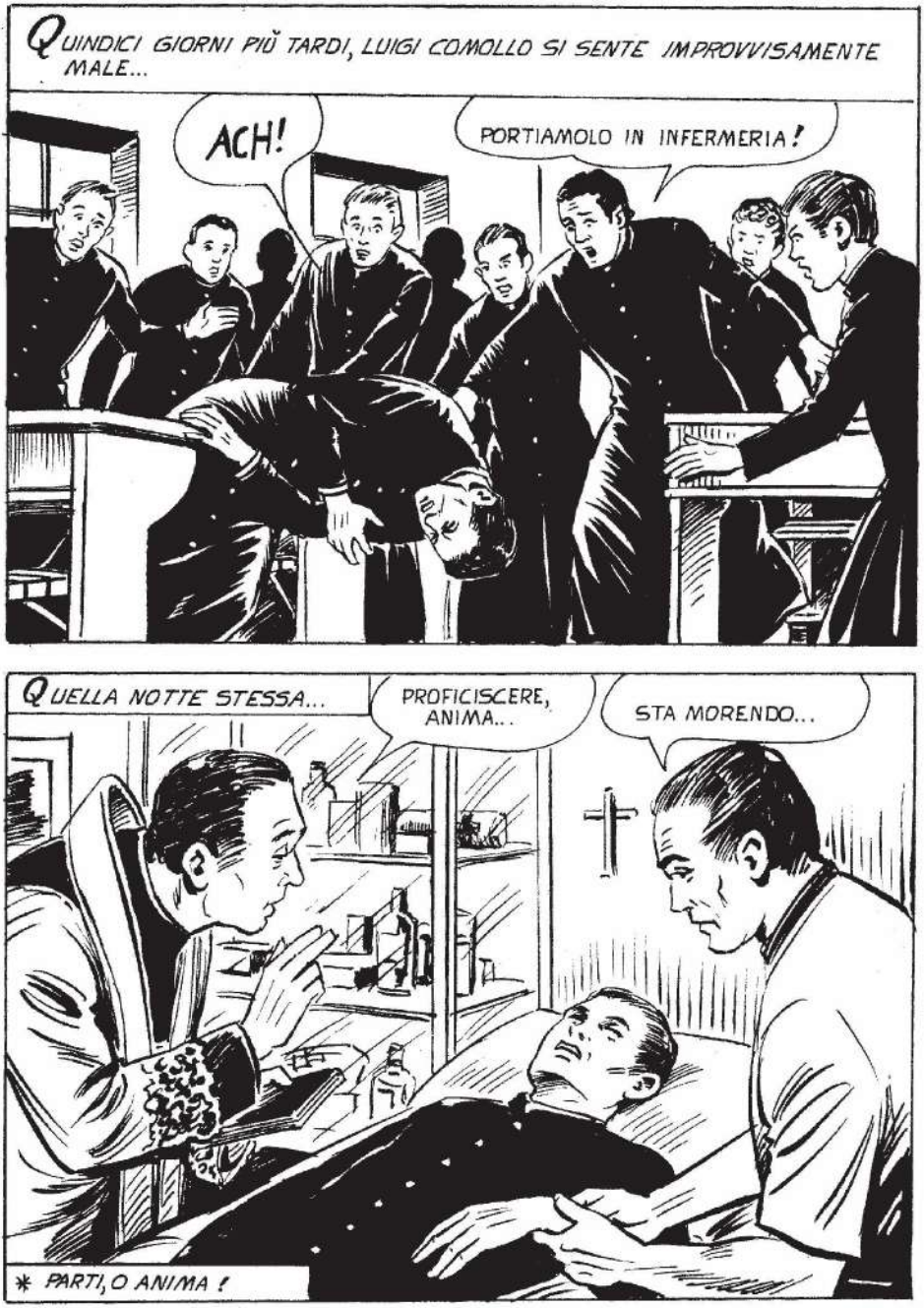
L'ALLEGRA RISATA DI GIOVANNI, PLACA UN PO' IL BUON PRETE, CHE GLI CHIEDE DI SPIEGARGLI QUELLE MISTERIOSE SPARIZIONI...

È L'ANNO 1835. DOPO INFINITE PERIPEZIE, GIOVANNI BOSCO È AMMESSO NEL SEMINARIO DI CHIERI. FA SUBITO AMICIZIA CON UN SANTO CHIERICO: LUIGI COMOLLO...
DAN DAN DAN
È L'ORA DI LEZIONE. COME PASSA IN FRETTA IL TEMPO!
PASSA TROPPO IN FRETTA. E IO SENTO CHE LA MIA MORTE È VICINA, GIOVANNI!
COSA DICI? SEI L'IMMAGINE DELLA SALUTE!

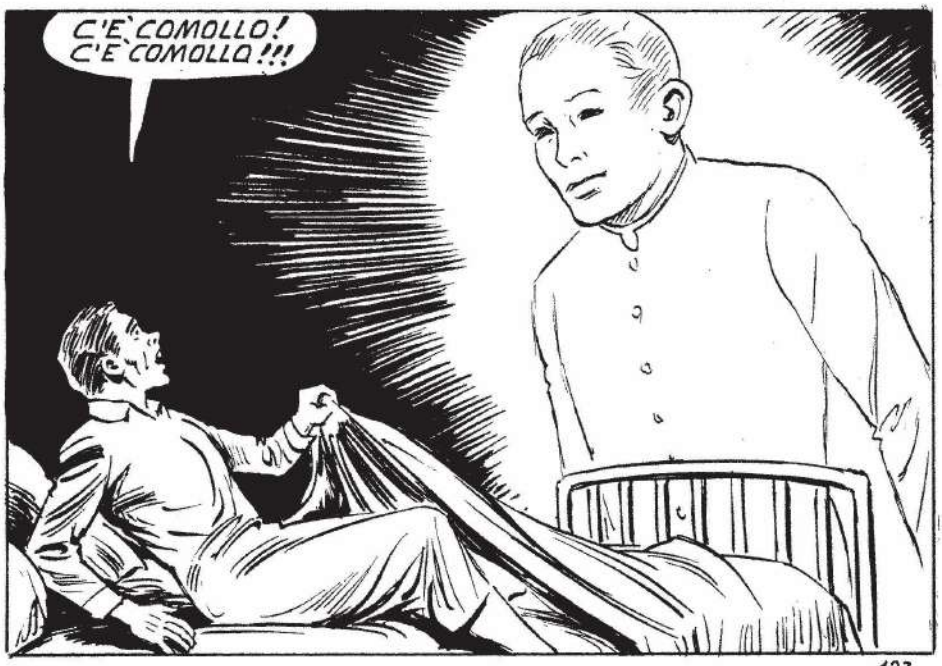
DUE HANNO STRETTO SCHERZOSAMENTE UN PATTO: CHI DEI DUE MORIRÀ PER PRIMO, APPARIRÀ ALL'ALTRO, E GLI DIRÀ SE È IN PARADISO O ALL'INFERNO!

D'ACCORDO! TRA SESSANTA ANNI, QUANDO IO SARÒ MORTO TI COMPARIRÒ DAVANTI PER DIRTI SE SONO SALVO O DANNATO!

EH NO! SARÒ IO A VENIRTI A TROVARE E NON TRA SESSANTA ANNI, MA TRA POCHI GIORNI...


QUINDICI GIORNI PIÙ TARDI, LUIGI COMOLLO SI SENTE IMPROVVISAMENTE MALE...
ACH!
PORTIAMOLO IN INFERMERIA!
QUELLA NOTTE STESSA...
PROFICISCERE, ANIMA...
STA MORENDO...
* PARTI, O ANIMA!

I SEMINARISTI DORMONO, NON SANNO CHE COMOLLO È MORTO. IN QUELLO STESSO ISTANTE, NELLA CAMERATA DOVE IL GIOVANE DORMIVA...



UN BOATO ASSORDANTE...
SBAM!
SILENZIO!
CHE SUCCEDE?!?

SO-NO MOR-TO... A-DES-SOOO!!!

L'APPARIZIONE DI COMOLLO APPENA MORTÒ DESTA UN ENORME IMPRESSIONE IN TUTTO IL SEMINARIO. MA C'È ANCHE IL PATTO STRETTO DA COMOLLO CON GIOVANNI BOSCO. ALLA MEZZANOTTE DAL 3 AL 4 APRILE „ . .

DOPO IL TERRIBILE SCHIANTO, UNA VOCE FLEBILE, PROVENIENTE DALL'AL DI LÀ...

CESSANO TUTTI I RUMORI, LA VOCE DI COMOLLO TACE. **« FU LA PRIMA VOLTA IN VITA MIA CHE EBBI PAURA »**, DIRA' IN SEGUITO SAN GIOVANNI BOSCO. DOPO QUELLA TERRIBILE APPARIZIONE, CADDE GRAVEMENTE AMMALATO.

FINALMENTE, DOPO INFINITE PROVE E GRANDISSIMI SACRIFICI, IL 6 GIUGNO 1841, DON BOSCO CELEBRA LA SUA PRIMA MESSA A CASTELNUOVO...

QUALCHE SETTIMANA DOPO, IL NOVELLO PRETE VIENE DESTINATO A TORINO. PRENDE CONTATTO CON MONSIGNOR GUALA.

IL MIO SOGNO È QUELLO DI DEDICARMI TUTTO AL BENE DELLA GIOVENTÙ!

QUI A TORINO, LE OCCASIONI NON LE MANCHERANNO, CARO DON BOSCO!

LA CONDURRÒ CON ME ALLE CARCERI, UNO DI QUESTI GIORNI!

IN TUTTO IL PIEMONTE E SPECIALMENTE A TORINO, MOLTA GIOVENTÙ È ABBANDONATA A SE STESSA: DISOCCUPAZIONE E MISERIA, CRIMINALITÀ E VIZIO...

POCO DOPO, PASSA ANCHE DON BOSCO: "LI CONQUISTERAI CON LA DOLCEZZA", GLI AVEVA DETTO IL SOGNO...

GRAK! GRAK!

AMMAZZA IL CORVO!

CIAO, AMICI! DITEMI... VI SEMBRO DAVVERO UN CORVO?

NESSUNO PARLA? ALLORA DITEMI: AVETE MANGIATO, OGGI?
BOH!

E... A DORMIRE, DOVE ANDATE?
DOVE CAPITA!

PRENDETE QUESTI! È TUTTO QUELLO CHE HO. IO SONO UN «CORVO» POVERO POVERO... IL MIO NOME È DON BOSCO.

SARÒ QUI DI NUOVO PRIMA DI SERA. MI ASPETTERETE? POTRÒ RIVEDERVI?
SE NON SIAMO QUI SIAMO SULLA PIAZZETTA!

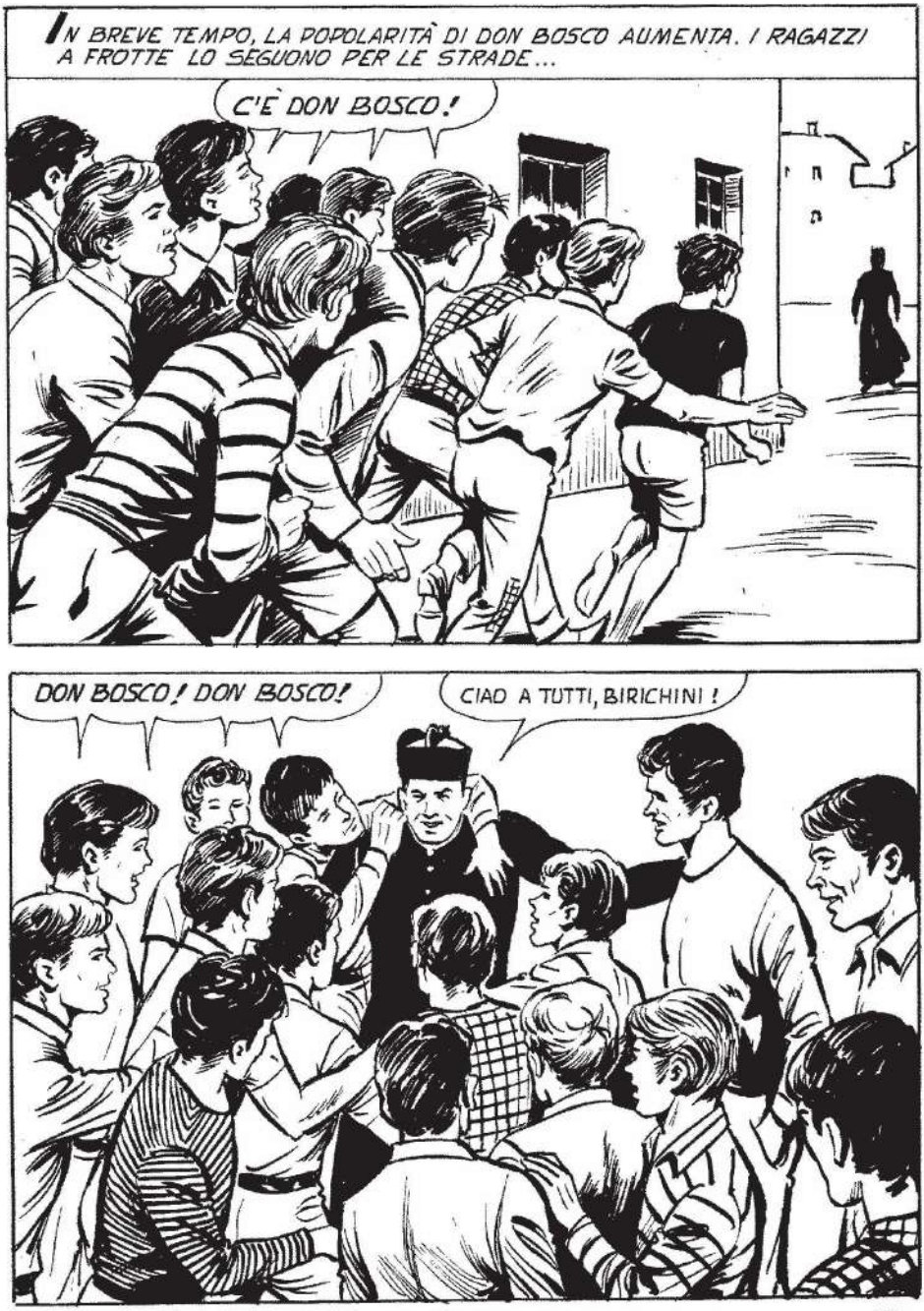
E GUAI A VOI SE STASERA NON VI RITROVO QUI!

CIAO, DON BOSCO!
TI ASPETTIAMO!

LE CARCERI DI TORINO SONO PIENE DI GIOVANI, VITTIME DELLA IGNORANZA E DELLA MISERIA...
È LA PRIMA VOLTA CHE FINISCI IN PRIGIONE?
È GIÀ LA QUARTA! MA STAVOLTA, GIURO CHE QUANDO ESCO CAMBIO VITA!
127
42
DICE SEMPRE COSÌ, MA DOPO UNA SETTIMANA, LO ARRESTANO DI NUOVO!

TI TROVERÒ UN LAVORO E UN TETTO PER QUANDO ESCI. QUI NON DOVRAI TORNARE MAI PIÙ, VERO?
MAI PIÙ, DON BOSCO!
127

ORA... DIVIDETEVI QUESTI...
TABACCO! SOLDI...!
GRAZIE, DON BOSCO!
42
127


IN BREVE TEMPO, LA POPOLARITÀ DI DON BOSCO AUMENTA. I RAGAZZI A FROTTE LO SEGUONO PER LE STRADE...
C'È DON BOSCO!
DON BOSCO! DON BOSCO!
CIAO A TUTTI, BIRICHINI!

I RAGAZZI LO SEGUONO DAPPERTUTTO : MA DON BOSCO NON HA UN LOCALE ADATTO PER LORO. LI RADUNA IN UNA SACRESTIA ...

LA SACRESTIA NON BASTA PER QUELLA FOLLA DI RAGAZZI. NEL CIMITERO DI SAN PIETRO IN VINCOLI, C'È UNA CAPPELLA VUOTA. IL PARROCO, DON TESIO, LA PROPONE A DON BOSCO...

LA DOMENICA DOPO, DON BOSCO CONDUCE I SUOI RAGAZZI ALLA CAPPELLA DEL CIMITERO. FINITE LE FUNZIONI RELIGIOSE, NEL CORTILE DELLA CANONICA ...
TIRA!
CORRI!
EVVIVA!
MA CHE SCHIAMAZZI! E' INSOPPORTABILE!
PRESO!
COCOCO
COCOCO

LA PERPETUA DI DON TESIO NON GRADISCE QUELLA CONFUSIONE, ANZI...
BASTAAA! È UNA INDECENZA!
BAU! BAU!
LEI, DON BOSCO, INVECE DI TENERE A BADA QUESTI MASCALZONI, LI INCORAGGIA A FARE CHIASSO! DOMENICA PROSSIMA NON TORNATE PIÙ QUI, ALTRIMENTI...
DOMENICA PROSSIMA, HA DETTO?

DON BOSCO, PER EVITARE SCENATE, ORDINA DI INTERROMPERE LA RICREAZIONE...
GUAI A LEI SE DOMENICA PROSSIMA TORNA QUI. GUAI A LEI!
MIA BUONA SIGNORA, LEI È SICURA DI ESSERE ANCORA QUI DOMENICA PROSSIMA? NO! E PERCHÈ ALLORA GRIDA TANTO?

DON BOSCO SI ALLONTANA MESTAMENTE CON I SUOI GIOVANI AMICI...
COM'È CATTIVA, QUELLA PERPETUA!
NO. È SOLO MALATA. BISOGNA COMPATIRLA.

POVERA DONNA! DOMENICA PROSSIMA... SARÀ GIÀ SOTTO TERRA!

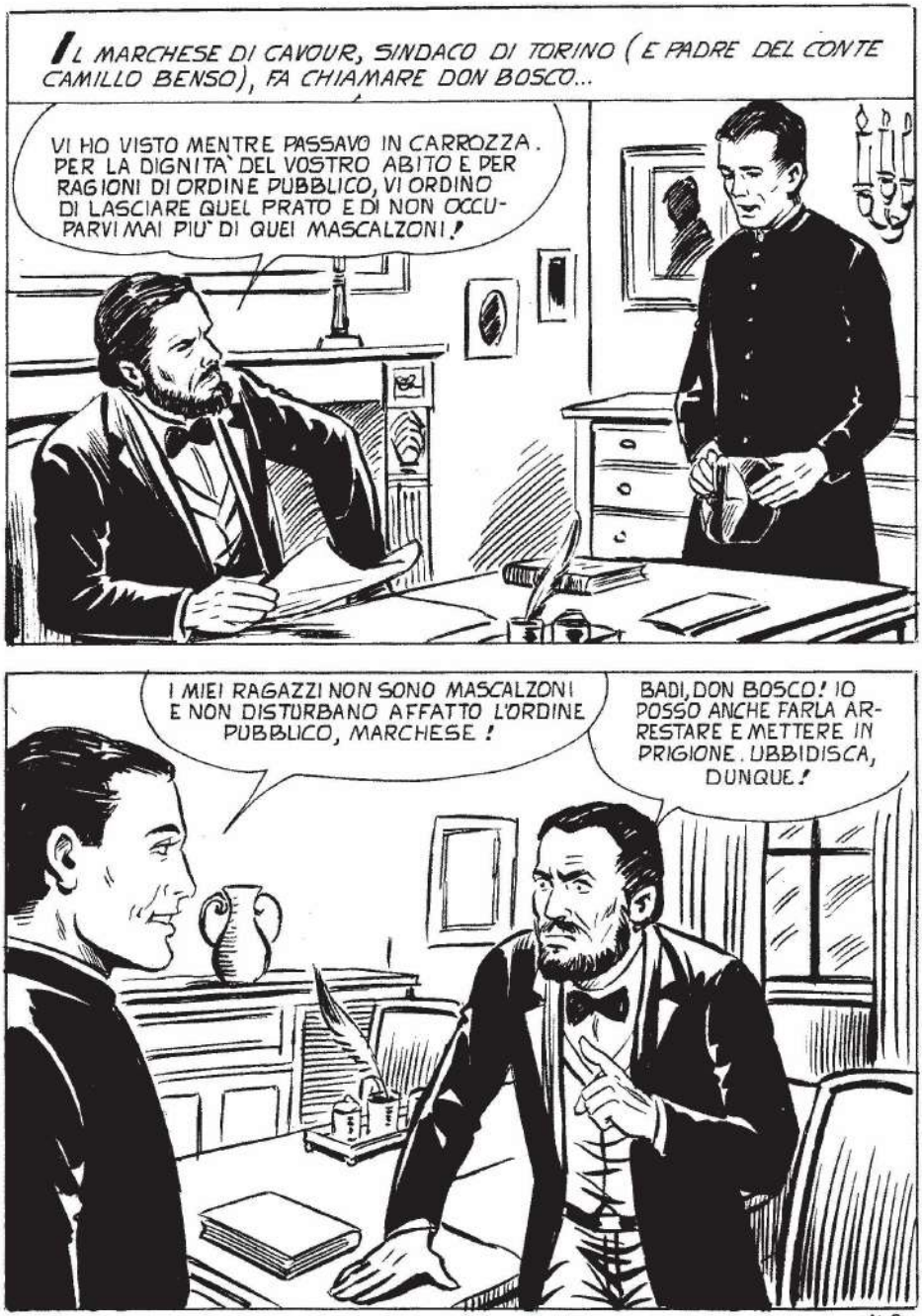
TORNATO IL PARROCO, LA PERPETUA GLI RIFERISCE L'INCIDENTE CAPITATO CON DON BOSCO...

DON BOSCO HA SAPUTO CHE DON TESIO NON GLI DARÀ PIÙ LA CAPPELLA E IL CORTILE PER I SUOI RAGAZZI. SA ANCHE CHE DON TESIO SCRIVERÀ AL MUNICIPIO, DENUNCIANDOLO ALLE AUTORITÀ!

DON TESIO HA APPENA FINITO DI SCRIVERE LA SUA DENUNCIA CONTRO DON BOSCO. HA CHIAMATO LA PERPETUA PER FARLE RECAPITARE LA LETTERA, MA, IMPROVVISA-MENTE...

DUE GIORNI DOPO, APPENA SEPOLTO DON TESIO, ANCHE LA PERPETUA SI ACCASCIA ESANIME... **DON BOSCO AVEVA PREVISTO LE DUE MORTI!**

SENZA PIÙ UN POSTO FISSO, DON BOSCO AFFITTA UN PRATO PER I SUOI RAGAZZI. SI SONO MESSI SOTTO LA PROTEZIONE DI SAN FRANCESCO DI SALES, E DI MARIA SS. AUSILIATRICE...


IL MARCHESE DI CAVOUR, SINDACO DI TORINO (E PADRE DEL CONTE CAMILLO BENSO), FA CHIAMARE DON BOSCO...
VI HO VISTO MENTRE PASSAVO IN CARROZZA. PER LA DIGNITA' DEL VOSTRO ABITO E PER RAGIONI DI ORDINE PUBBLICO, VI ORDINO DI LASCIARE QUEL PRATO E DI NON OCCUPARVI MAI PIU' DI QUEI MASCALZONI!
I MIEI RAGAZZI NON SONO MASCALZONI E NON DISTURBANO AFFATTO L'ORDINE PUBBLICO, MARCHESE!
BADI, DON BOSCO! IO POSSO ANCHE FARLA ARRESTARE E METTERE IN PRIGIONE. UBBIDISCA, DUNQUE!

QUESTURINI E CARABINIERI IN BORGHESE TENGONO D'OCCHIO TUTTI I MOVIMENTI DI DON BOSCO...
DON BOSCO, QUELLO È UN QUESTURINO, IO LO CONOSCO!
E QUELLO LÀ È UN CARABINIERE. CI STANNO PEDINANDO!
POCO DOPO...
MI FATE LA SCORTA D'ONORE, EH? BRAVI FIGLIOLI, GRAZIE!

MOLTI CONSIDERANO DON BOSCO UN PRETE PERICOLOSO, UN RIVOLUZIONARIO, UN INDEMONIATO E UN PAZZO.
È CON LA FRUSTA CHE SI EDUCA LA GIOVENTÙ!
GIUSTO! E CON LA MASSIMA SEVERITÀ!
QUEL DON BOSCO, INVECE, PERMETTE A DEGLI SCAPESTRATI DI FARE TUTTO CIÒ CHE VOGLIONO!
QUEL PRETE AGISCE DA SOVVERSIVO!
È UN MANIACO, UN FOLLE!

ANCHE ALCUNI PRETI SONO OSTILI A DON BOSCO. LO ACCUSANO DI ALLONTANARE I GIOVANI DALLE LORO PARROCCHIE, DI ESSERE UN VISIONARIO, UN INDOVINO E UN MAGO...

DON BOSCO PARLA CON ENTUSIASMO AI SUOI AVVERSARI DELL' ORATORIO CHE HA IN MENTE DI FONDARE. PARLANDO SI INFIAMMA E SI ESALTA...

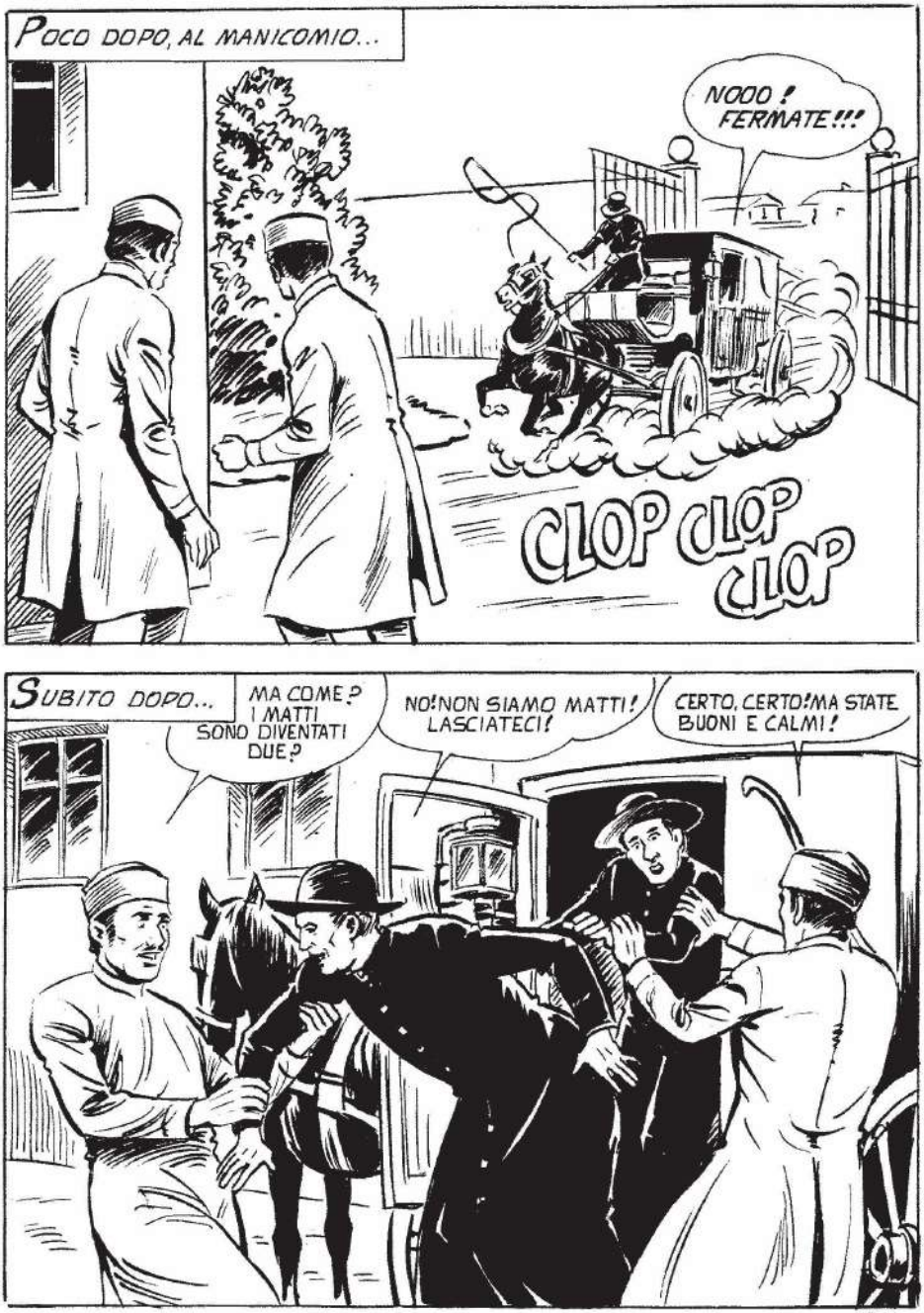
ANCHE TRA I PRETI SUOI AMICI SI SPARGE LA VOCE DELLA SUA PAZZIA. LA COSA LI ADDOLORA MA...
POVERO DON BOSCO! SOFFRE DI IDEE FISSE, DI ALLUCINAZIONI! QUELLE SUE VISIONI, I SUOI SOGNI...
E' MALATO, BISOGNA RICOVERARLO!
FORSE CURANDOLO IN TEMPO, POSSIAMO ANCORA SALVARLO DALLA FOLLIA! HO GIA' PARLATO CON UN MIO AMICO, DIRETTORE DEL MANICOMIO DI TORINO. GLI HA RISERVATO UN POSTO, HA PROMESSO DI CURARLO!

QUALCHE GIORNO DOPO, I DUE PRETI ENTRANO NELLA STANZETTA DI DON BOSCO. SENZA DESTARE SOSPETTI, VOGLIONO PRELEVARLO E PORTARLO AL MANICOMIO. MA DON BOSCO HA GIÀ LETTO NEI LORO PENSIERI...

IN STRADA, UNA CARROZZA ASPETTA DON BOSCO...
PREGO, SALGA LEI, DON BOSCO!
PER CARITÀ! IO SONO L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO!

DOPO DI LORO, PERDINCI!

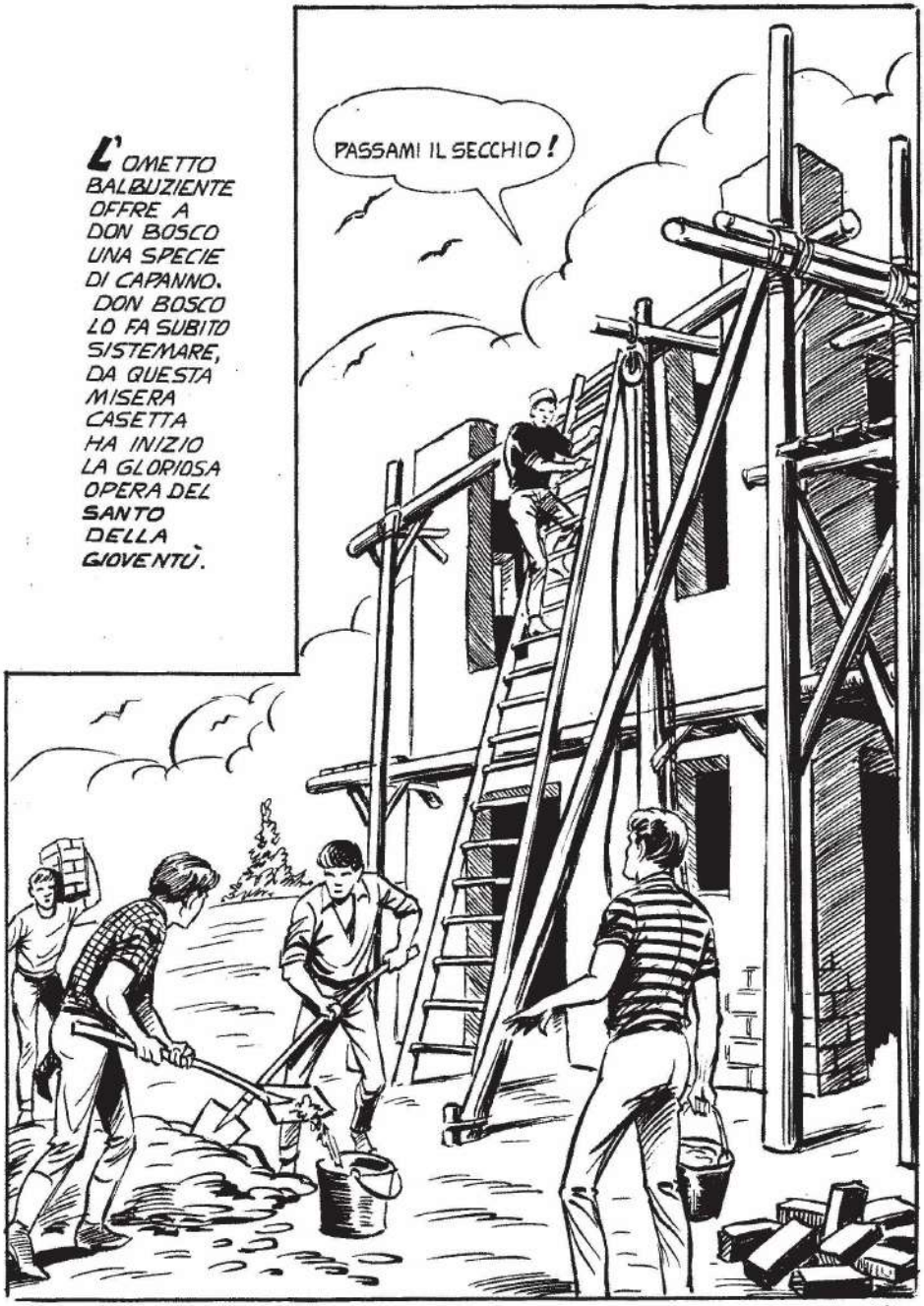
APPENA I DUE SONO IN CARROZZA...
TUFF!
AL MANICOMIO, PRESTO!
SWISCCC
NOOO! FERMA!!!
D'URGENZA AL MANICOMIO! VIA!


POCO DOPO, AL MANICOMIO...
NOOO! FERMATE!!!
CLOP CLOP CLOP
SUBITO DOPO...
MA COME? I MATTI SONO DIVENTATI DUE?
NO! NON SIAMO MATTI! LASCIATECI!
CERTO, CERTO! MA STATE BUONI E CALMI!

TUTTA TORINO SI INTERESSA A DON BOSCO: CHI LO CHIAMA "SANTO," CHI "PAZZO". MA I RAGAZZI SONO ENTUSIASTI DI LUI...
VIVA DON BOSCO!
INCREDIBILE! QUANDO MAI SI È VISTO UN PRETE...
È UN VERO SANTO!
PER ME È SOLO MATTO!

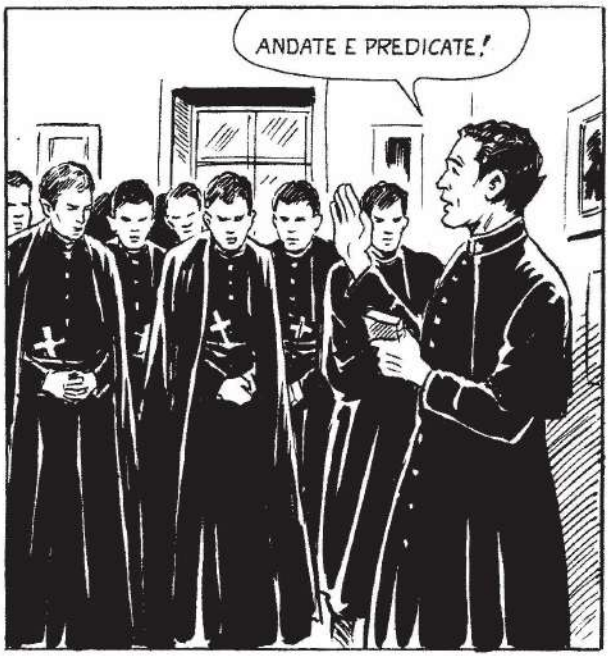
DON BOSCO E I SUOI RAGAZZI VENGONO SFRATTATI ANCHE DAL PRATO CHE SI ERANO PRESO IN AFFITTO!...
VIA! E SE TORNATE QUI, CHIAMO LA QUESTURA!

MENTRE SI ALLONTANANO MESTAMENTE...
RE-RE-VERENDO, LEI HA... BI-BISOGNO DI UN LA-LABORATORIO?
È BALBUZIENTE!
PSSST!
HO BISOGNO DI UN ORATORIO, NON DI UN LABORATORIO!


L'OMETTO BALBUZIENTE OFFRE A DON BOSCO UNA SPECIE DI CAPANNO. DON BOSCO LO FA SUBITO SISTEMARE, DA QUESTA MISERA CASETTA HA INIZIO LA GLORIOSA OPERA DEL SANTO DELLA GIOVENTÙ.
PASSAMI IL SECCHIO!

SONO PASSATI MOLTI ANNI, E L'OPERA DI DON BOSCO, TRA INFINITE DIFFICOLTÀ E INCOMPRENSIONI, È CRESCIUTA E SI È INGIGANTITA!

LA SOCIETÀ SALESIANA, FONDATA DA DON BOSCO, SI È ORMAI DIFFUSA IN MOLTE REGIONI D'ITALIA E DEL MONDO. IN FRANCIA, IN SPAGNA, NELL'AMERICA DEL SUD. MOLTI GIOVANI PRETI ORA LO AIUTANO: SONO I SALESIANI.

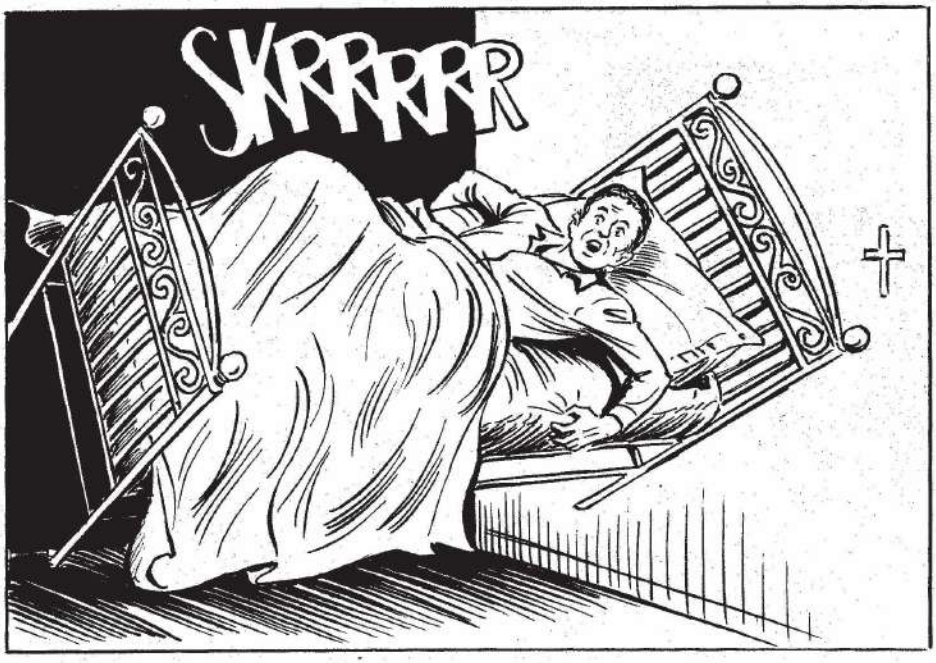


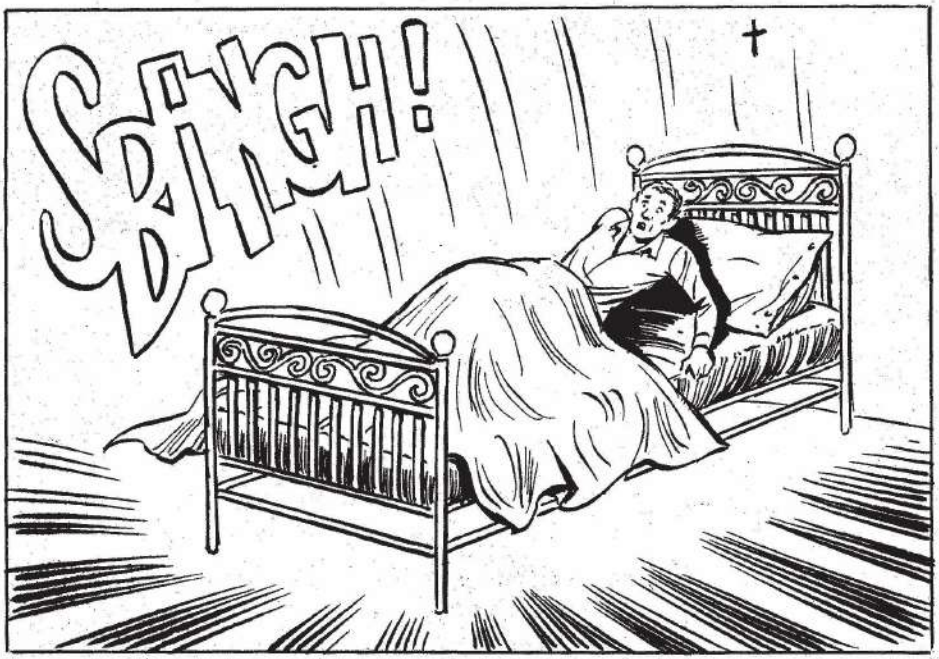
L'OPERA DI DON BOSCO HA L'APPROVAZIONE E IL SOSTEGNO DI UOMINI ILLUSTRI, DI RE E DI PAPI ...

LA SUA FAMA È DIVENTATA MONDIALE. MA C'È "QUALCUNO" CHE ODIA DON BOSCO E LO PERSEGUITA SENZA TREGUA, SPECIALMENTE DI NOTTE!
LEI È MOLTO STANCO, DON BOSCO. VADA A RIPOSARE.
TENTERÒ, DON RUA...
SE IL MALIGNO MI DARÀ TREGUA!
SONO MOLTE NOTTI CHE NON POSSO CHIUDERE OCCHIO!

DON BOSCO SI È APPENA ADDORMENTATO...
UHAHAHA

SONO ANNI CHE SATANA DISTURBA I RIPOSI DEL SANTO. SUBITO DOPO...
WUMMM!
LA FIAMMATA SI SPEGNE...
VERGINE SANTA!
SKRRRRRR


SKRRRRR


SPLASH!

IL MALIGNO NON DESISTE!
AHAHAAAA!!!

VERSO L'ALBA SATANA SI DILEGUA. DON BOSCO, STANCO E SPOSSATO, DÀ INIZIO, COME SEMPRE, ALLA SUA LABORIOSA GIORNATA
TI RINGRAZIO, SIGNORE, PER QUESTO NUOVO GIORNO!
NON HA DORMITO NEANCHE STANOTTE, DON BOSCO? DOVREBBE PRENDERE QUALCHE SONNIFERO!
GIÀ, UN SONNIFERO!

NONOSTANTE L'ORRENDA, INCESSANTE PERSECUZIONE DI SATANA E GLI ACCIACCHI DELL'ETÀ, DON BOSCO LAVORA, SCRIVE E COMPIE STRAORDINARI PRODIGI.

UN RAGAZZO DELL'ORATORIO, GRAVEMENTE MALATO, È IN PUNTO DI MORTE...

NON C'È PIÙ NIENTE DA FARE. CHIAMI IL PRETE!

SIGH! SIGH!

DON BOSCO... VOGLIO DON BOSCO...!

TE LO CHIAMO SUBITO!

DON BOSCO E' ASSENTE DA TORINO. VIENE CHIAMATO UN ALTRO PRETE. IL RAGAZZO SI CONFESSA, MA RESTA PIENO DI ANGOSCIA...
INVECE... MUOIO IN PECCATO MORTALE...!

DON BOSCO, RIENTRATO A TORINO E AVVERTITO DELLA GRAVE MALATTIA DEL RAGAZZO, SI PRECIPITA A CASA SUA...
OH, DON BOSCO! IL MIO FIGLIOLO È GIÀ MORTO!
MORTO?!? MA NE SIETE SICURA?

POCO DOPO...
ECCOLO LÀ, IL MIO CARLO!

LASCIATEMI SOLO!

RIMASTO SOLO CON IL MORTO, FATTA UNA FERVIDA PREGHIERA, DON BOSCO BENEDICE IL CADAVERE, POI LO CHIAMA A GRAN VOCE...
CARLO! CARLOOO! ALZATI!

A QUEL COMANDO...
ACH!!

COME RISVEGLIATO DA UN PROFONDO SONNO...
OH, DON BOSCO... ! ERO GIÀ SULLA PORTA DELL'INFERNO... ! UNA SIGNORA... È APPARSA E HA DETTO AI DIAVOLI... "NO, ASPETTATE" ! MI CONFESSI, DON BOSCO!!!

DON BOSCO LO CONFESSA...
IO TI ASSOLVO...
SONO SALVO !
CARLO !!

PER UN PAIO DI ORE, IL RAGAZZO CONTINUÒ A PARLARE E A MUOVERSI, MA IL SUO CORPO RIMANEVA FREDDO COME QUELLO DI UN CADAVERE
ORA CHE SEI IN GRAZIA DI DIO, VUOI ANDARE IN PARADISO O RESTARE QUI CON NOI?
VOGLIO ANDARE IN PARADISO!
IN QUELLO STESSO ISTANTE...
PREGA PER NOI!
CARLO! CARLO!
TUNF!

NEL 1864, DON BOSCO PREDISSE LA MORTE DI DUE GIOVANI E NE RIVELÒ IL NOME ALL'INFERMIERE DELL'ORATORIO, IGNAZIO MANCARDI

QUEL GIORNO STESSO, 30 GENNAIO 1864 L'INFERMIERE SCRIVE UN "PROMEMORIA" E LO CONSEGNA, IN BUSTA SIGILLATA, A UN PRETE DELL'ORATORIO ...

COSÌ POTREMO VERIFICARE L'AVVERARSI DELLA PROFEZIA!

LO CONSERVERÒ SOTTO CHIAVE, E CI FARÒ UN'ANNOTAZIONE SULLA BUSTA!

"Previsioni di Don Bosco
Da aprirsi dopo
la Pasqua 1864."

LA PASQUA CADEVA IN QUELL'ANNO IL 27 MARZO. IL 26 FEBBRAIO IL GIOVANE PALO...
ACH!
PALO STA MALE!
INFERMIERE!
L'INFERMIERE, SUBITO ACCORSO...
INFARTO! DON BOSCO L'AVEVA PREVISTO!

IL 12 MARZO 1864, NELLA PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA, MORIVA ANCHE IL GIOVANE TARDITI...
POLMONITE FULMINANTE!

REQUIEM AETERNAM.
HO APERTO LA BUSTA. TUTTO COME DON BOSCO AVEVA PREVISTO!

DON BOSCO SAPEVA LEGGERE NELLE COSCIENZE. CONFESSANDO, SCOPRIVA I PECCATI CHE I PENITENTI NON GLI DICEVANO
TU NON MI HAI DETTO TUTTO, FIGLIOLO!
?!?
TRE ANNI FA, AL TUO PAESE, CON UNA DONNA CHE ABITAVA VICINO A CASA TUA, TU HAI COMMESSO QUESTI PECCATI...
SÌ! È VERO!

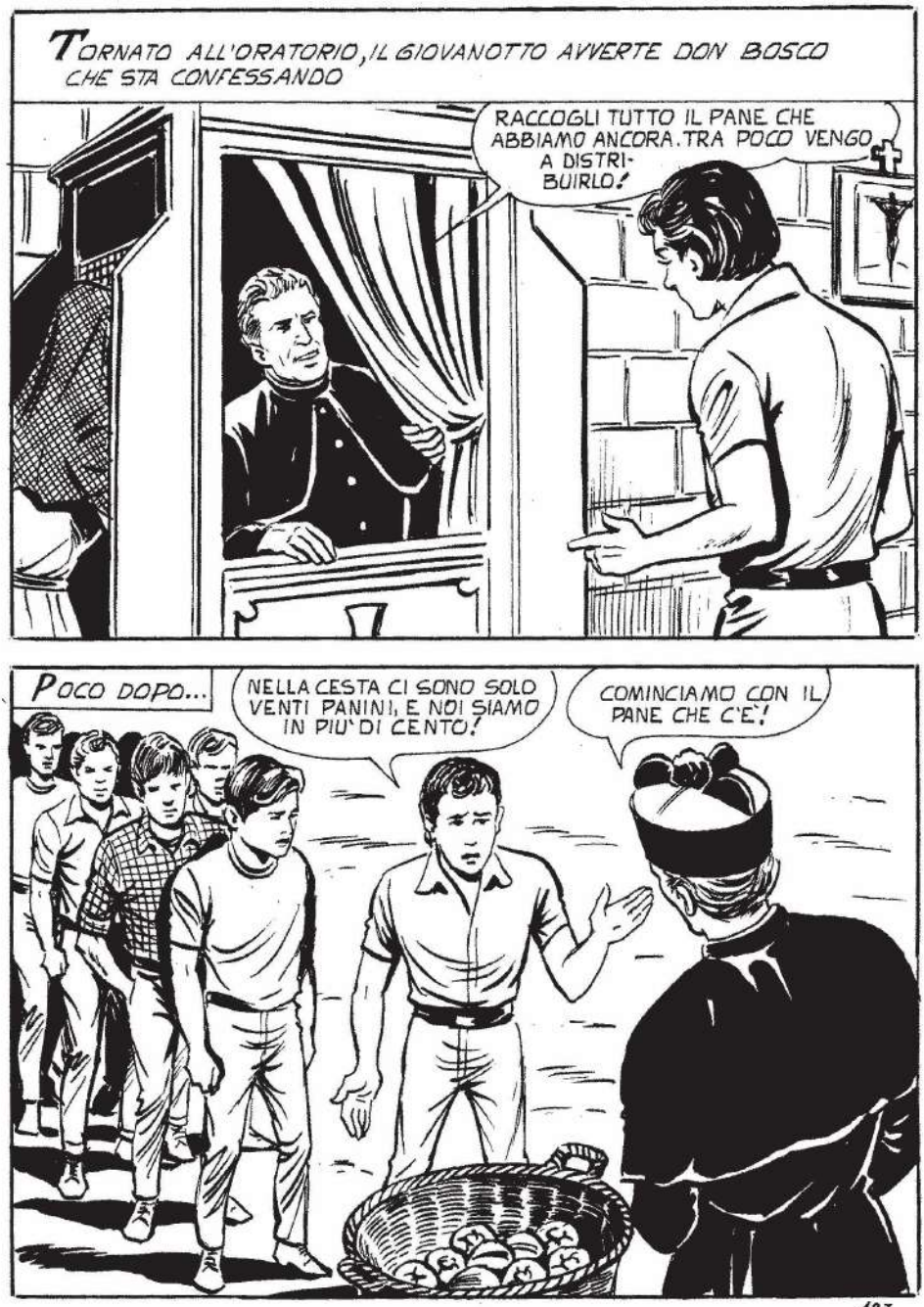
"PORTATEMI UN RAGAZZO CHE NON ABBIA MAI VISTO NE' CONOSCIUTO, SOLO GUARDANDOLO IN FRONTE IO VEDRO' TUTTI I SUOI PECCATI!"
CHI E' QUEL PRETE?
GIA', TU SEI NUOVO, NON LO CONOSCI ANCORA.

STAMATTINA, MENTRE MI CONFESSAVO, LUI MI HA DETTO TUTTI I PECCATI CHE HO COMMESSO A CASA!

ALCUNI RAGAZZI, DAVANTI A DON BOSCO, SI NASCONDEVANO LA FRONTE...
CIAO, BIRICHINI!
È INUTILE CHE TI NASCONDA LA FRONTE: TU HAI DEI CONTI DA REGOLARE CON DIO, FIGLIOLO!
?!?

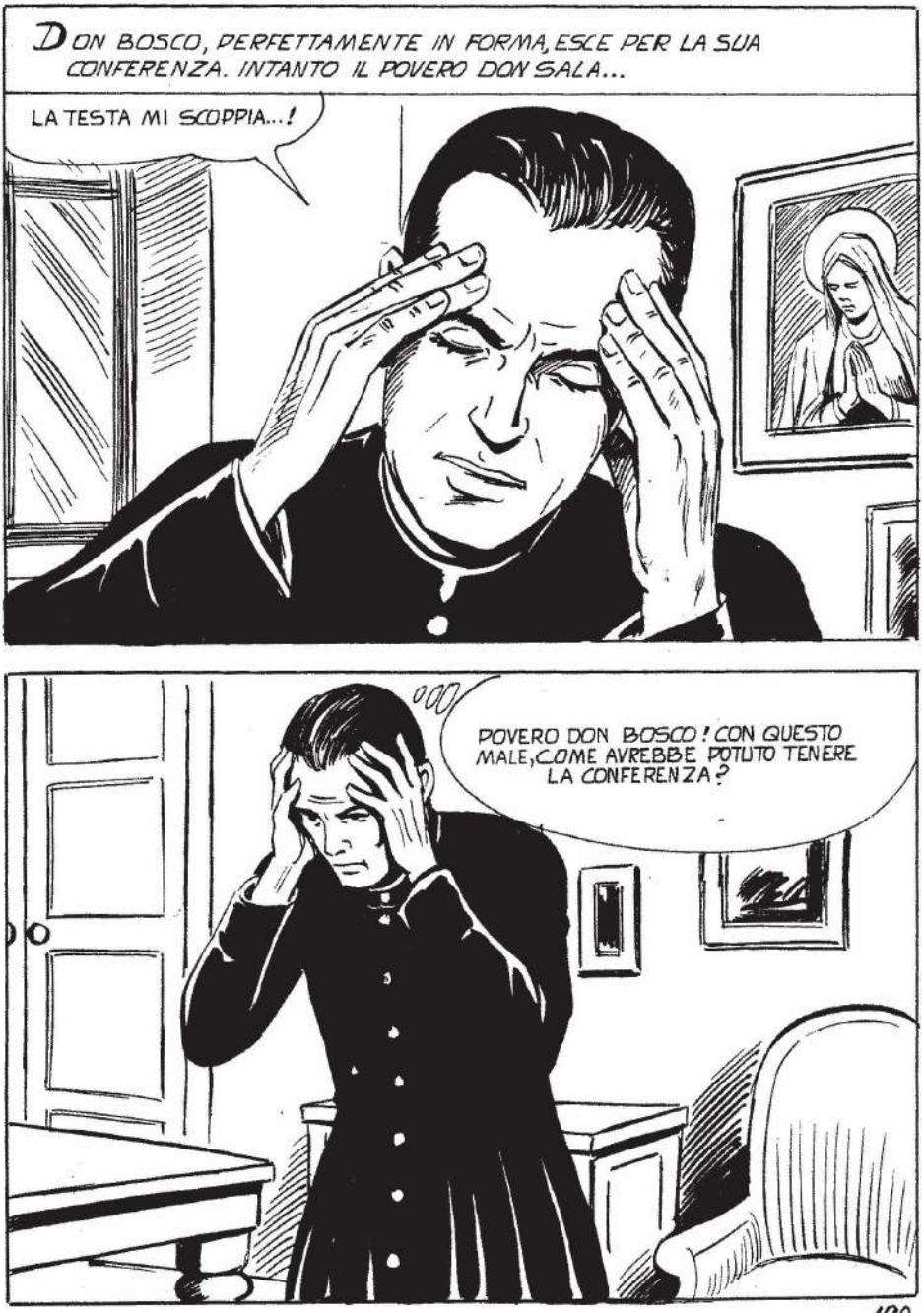
SE SATANA NON GLI DAVA TREGUA, IDDIO LO COMPENSAVA CON ESTASI E CON DONI STRAORDINARI. PIÙ DI UNA VOLTA, MENTRE DICEVA MESSA...

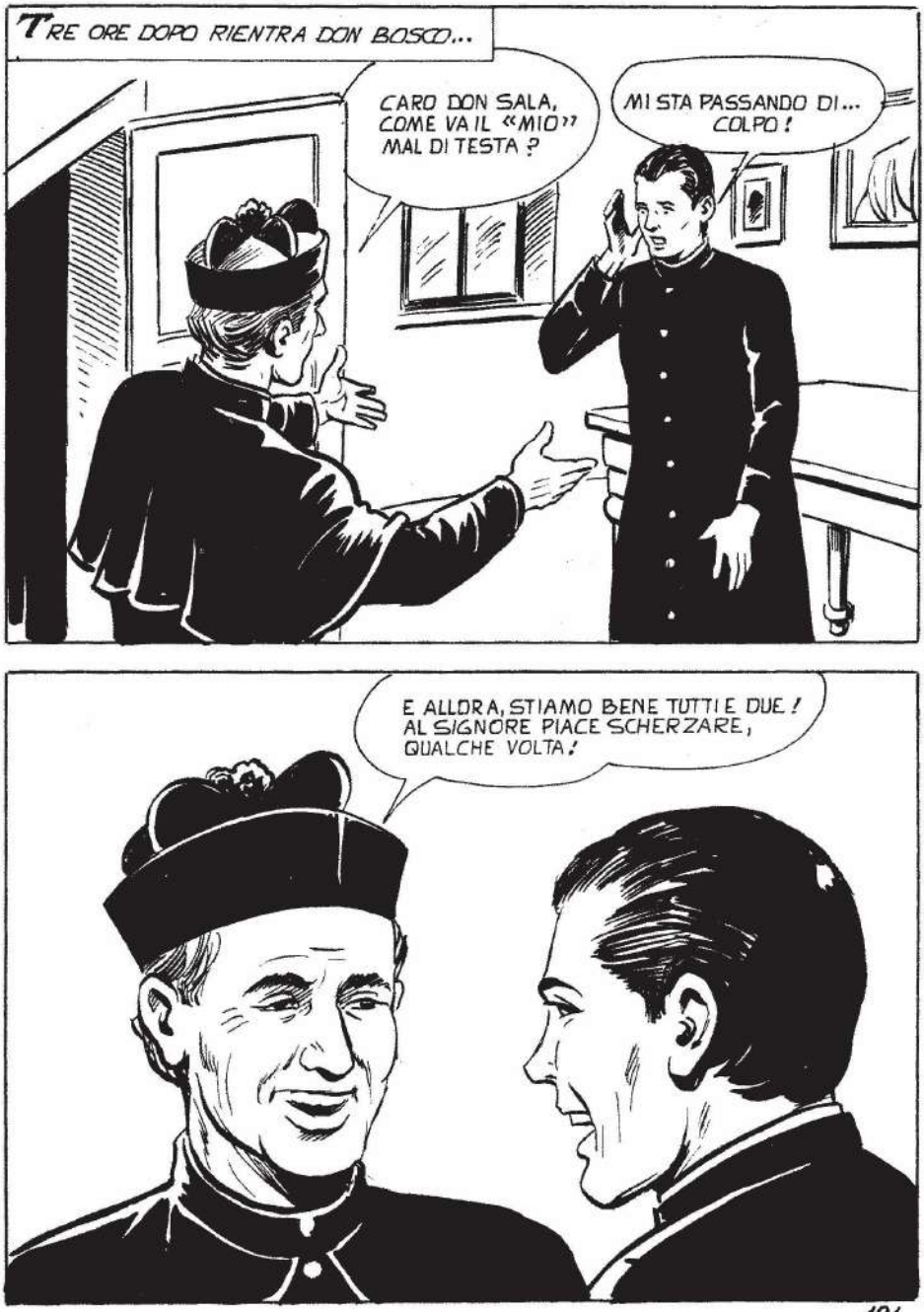
TRA I TANTI FATTI STRAORDINARI COMPIUTI DA DON BOSCO, CI FURONO ANCHE PRODIGIOSE MOLTIPLICAZIONI DI OSTIE CONSACRATE, DI CASTAGNE, DI NOCCIOLINE. UN GIORNO...


TORNATO ALL'ORATORIO, IL GIOVANOTTO AVVERTE DON BOSCO CHE STA CONFESSANDO
RACCOGLI TUTTO IL PANE CHE ABBIAMO ANCORA. TRA POCO VENGO A DISTRIBUIRLO!
POCO DOPO...
NELLA CESTA CI SONO SOLO VENTI PANINI, E NOI SIAMO IN PIU' DI CENTO!
COMINCIAMO CON IL PANE CHE C'E'!

DON BOSCO HA DISTRIBUITO I VENTI PANINI CHE ERANO NELLA CESTA, POI ALTRI VENTI POI VENTI ANCORA: ALLA FINE, TUTTI I RAGAZZI HANNO AVUTO IL LORO PANINO, E NELLA CESTA...

UN ALTRO FENOMENO STRAORDINARIO ERA "LO SCAMBIO DEI MALANNI". UN GIORNO CHE DON BOSCO DOVEVA TENERE UNA CONFERENZA...
HO UN TERRIBILE MAL DI TESTA. NON MI REGGO IN PIEDI, E DEVO USCIRE PER UNA CONFERENZA!
DON BOSCO! SE BASTASSE PREGARE IL SIGNORE CHE MANDI A ME IL SUO MAL DI TESTA, LO FAREI VOLENTIERI!
POVERO DON SALA! EBBENE TI CEDO IL MIO MAL DI TESTA FINCHE' AVRO' FINITO LA CONFERENZA!


DON BOSCO, PERFETTAMENTE IN FORMA, ESCE PER LA SUA CONFERENZA. INTANTO IL POVERO DON SALA...
LA TESTA MI SCOPPIA...!
POVERO DON BOSCO! CON QUESTO MALE, COME AVREBBE POTUTO TENERE LA CONFERENZA?


TRE ORE DOPO RIENTRA DON BOSCO...
CARO DON SALA, COME VA IL «MIO» MAL DI TESTA ?
MI STA PASSANDO DI... COLPO !
E ALLORA, STIAMO BENE TUTTI E DUE ! AL SIGNORE PIACE SCHERZARE, QUALCHE VOLTA !

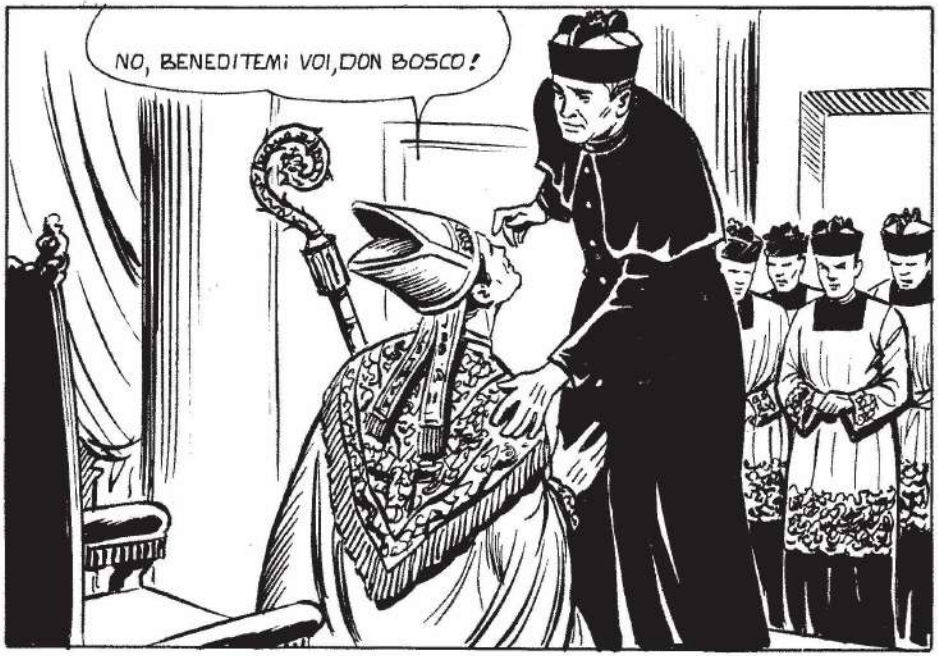
DON BOSCO AVEVA PURE IL DONO DI OPERARE GUARIGIONI ANCHE A DISTANZA : STORPI, CIECHI, PARALITICI, BENEDETTI DA LUI, GUARIVANO IMMEDIATAMENTE.

DON BOSCO, NEL VEDERE GLI EFFETTI PRODIGIOSI DELLE SUE BENEDIZIONI, TREMAVA IN TUTTA LA PERSONA. UN GIORNO...

NEGLI ULTIMI ANNI, DON BOSCO VENIVA SPESSO SORPRESO A GUARDARE IL MAPPAMONDO...
VEDO I MIEI SALESIANI IN CINA, IN AFRICA, IN BRASILE...
LI VEDO CRESCERE E MOLTIPLICARSI, PER IL BENE DELLA GIOVENTÙ E LA GLORIA DI DIO!

DOPO MOLTISSIMI VIAGGI IN FRANCIA E IN SPAGNA, IL 31 AGOSTO 1866 DON BOSCO È A MILANO. UNA FOLLA IMMENSA GLI TRIBUTA GLI ONORI DEL TRIONFO.

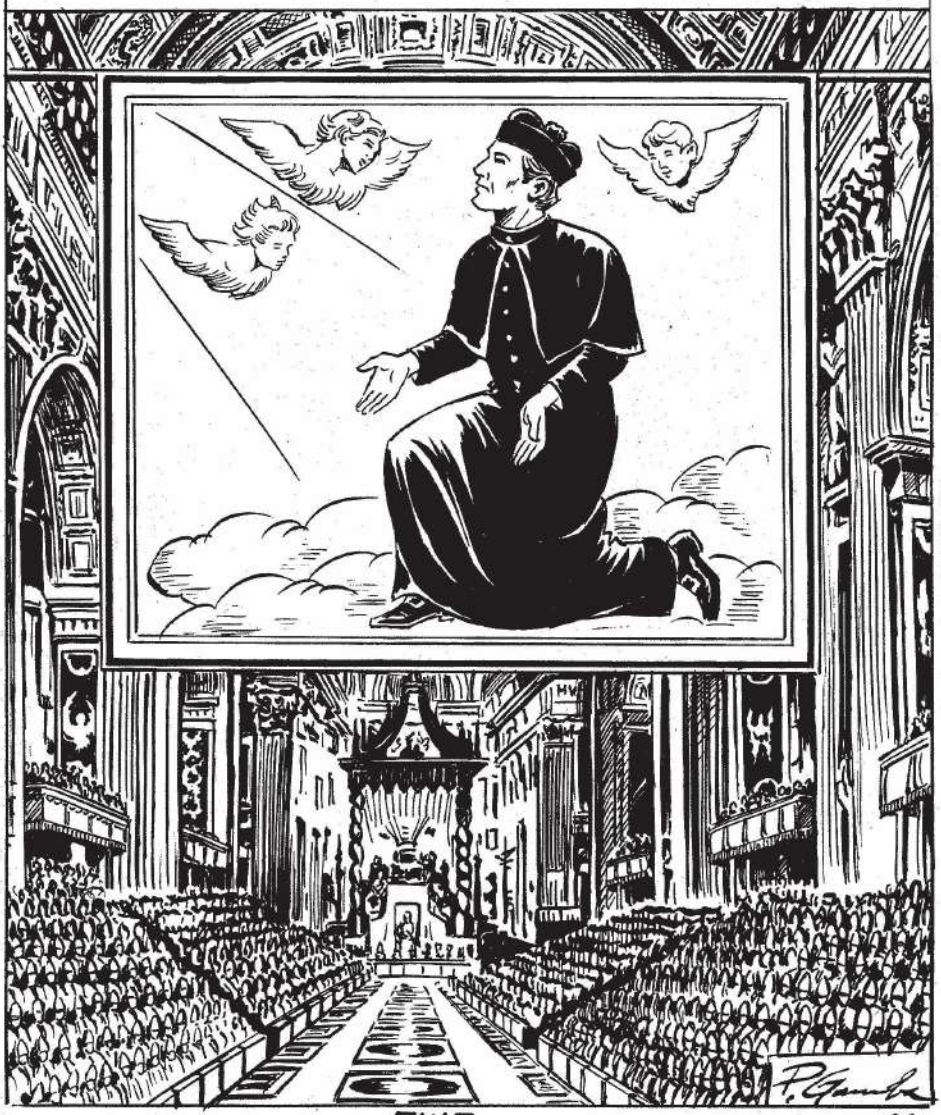
L'ARCIVESCOVO DI MILANO, MONS. CALABIANA, LO ACCOGLIE CON VENERAZIONE...



DON BOSCO, CHE LEGGEVA NEL PENSIERO E CONOSCEVA IL FUTURO, SAPEVA ANCHE LA DATA ESATTA DELLA SUA MORTE: IL 31 GENNAIO 1888, ALL'ETÀ DI 72 ANNI, 5 MESI E 15 GIORNI!

LA MORTE DI DON BOSCO È UN LUTTO PER LA CHIESA E PER L'UMANITÀ. LA SUA SALMA, SISTEMATA SU UNA POLTRONA, VIENE ESPOSTA AL RIMPIANTO UNIVERSALE...

IL GIORNO DI PASQUA DELL'ANNO **1934**, PAPA PIO XI, NELLA BASILICA DI SAN PIETRO IN ROMA, PROCLAMA DON GIOVANNI BOSCO SANTO DELLA CHIESA UNIVERSALE. "**IL PIU' SANTO DEI SANTI, IL PIU' SANTO DEGLI ITALIANI**".



FINE